



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 maggio 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, del conto economico e del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Eles Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 29 maggio 2024

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

ELES Semiconductor Equipment S.P.A.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "RA".

SOMMARIO

SOMMARIO	2
CORPORATE GOVERNANCE	4
AZIONISTI E ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Fatti di rilievo avvenuti nel 2023	8
Andamento della gestione	10
Investimenti	20
Attività di ricerca e sviluppo	20
Rapporti con le società del Gruppo	22
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023	27
Evoluzione prevedibile della gestione	29
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	31
Prospetti contabili consolidati	32
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	32
Conto economico consolidato	33
Conto economico complessivo consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Note esplicative al bilancio consolidato	36
Struttura e Attività delle Società del Gruppo	36
Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	36
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato	36
Prospetti di bilancio consolidato	36
Area di consolidamento	37
Principi di consolidamento	38
Criteri di consolidamento	40
Trattamento delle operazioni in valuta estera	41
Settori operativi	42
Principi contabili rilevanti	43
Attività	63

Patrimonio netto e passività	74
Conto economico	83
Passività potenziali	89
Rapporti con le parti correlate	89

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a horizontal line.

CORPORATE GOVERNANCE

AZIONISTI E ORGANI SOCIALI

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	23,96%	22,46%
Franceschin Carla	1.084.474	6,15%	5,77%
Zaffarami Francesca	688.472	3,91%	9,92%
NextStage AM	1.764.706	10,01%	9,39%
Mercato ⁽¹⁾	9.863.373	55,97%	52,46%

⁽¹⁾ Si intendono sia gli investitori rientranti della definizione di "flottante" ai sensi del regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione.

Consiglio di Amministrazione

Carica

Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Bellucci Massimiliano	Consigliere Delegato
Burelli Massimiliano	Consigliere Indipendente
Arrigoni Bruno	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Carica

Dispinzeri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Pipolo Pierluigi	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente
Tufo Nicola	Sindaco Supplente

Revisori

Incarico

KPMG S.p.A.	Revisione legale
-------------	------------------

Relazione sulla gestione

Premessa

Signori,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 799 mila.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 32.784 mila, in crescita del 25,7% rispetto al periodo precedente (Euro 26.087 mila), dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage), i conflitti geopolitici e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina; ed anche per effetto dell'acquisizione, avvenuta nel corso del 2022, delle società Campera e CBL che hanno prodotto ricavi per Euro 9.261.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa e negli Stati Uniti

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 5.051 mila, con un incremento dell'43,7% rispetto al periodo precedente (Euro 3.516 mila) e rappresenta il 15,4% dei Ricavi di Vendita, in incremento rispetto al periodo precedente (13,5%) per effetto del differente mix di prodotti più orientato sulla componente servizi, che ha più che compensato gli effetti legati all'aumento dell'inflazione e dello shortage in termini di aumento dei costi delle materie, della logistica e dei servizi, comunque presenti nel periodo ancorché in calo rispetto al 2022.

Il Risultato operativo è positivo per Euro 2.148 mila, contro un valore di Euro 1.201 mila al 31 dicembre 2022.

Il Risultato netto è positivo per Euro 799 mila, contro un valore di Euro 653 mila al 31 dicembre 2022.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: *Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence*, etc.

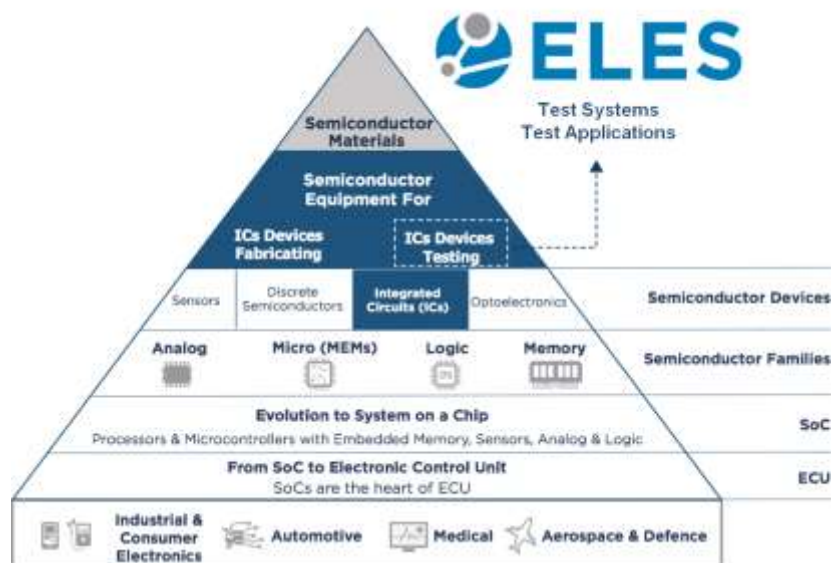
Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), *Smart Power*, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles opera anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU), dove prevede di svilupparsi per i settori *Automotive* ed *Aerospace & Defense* dove Eles ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

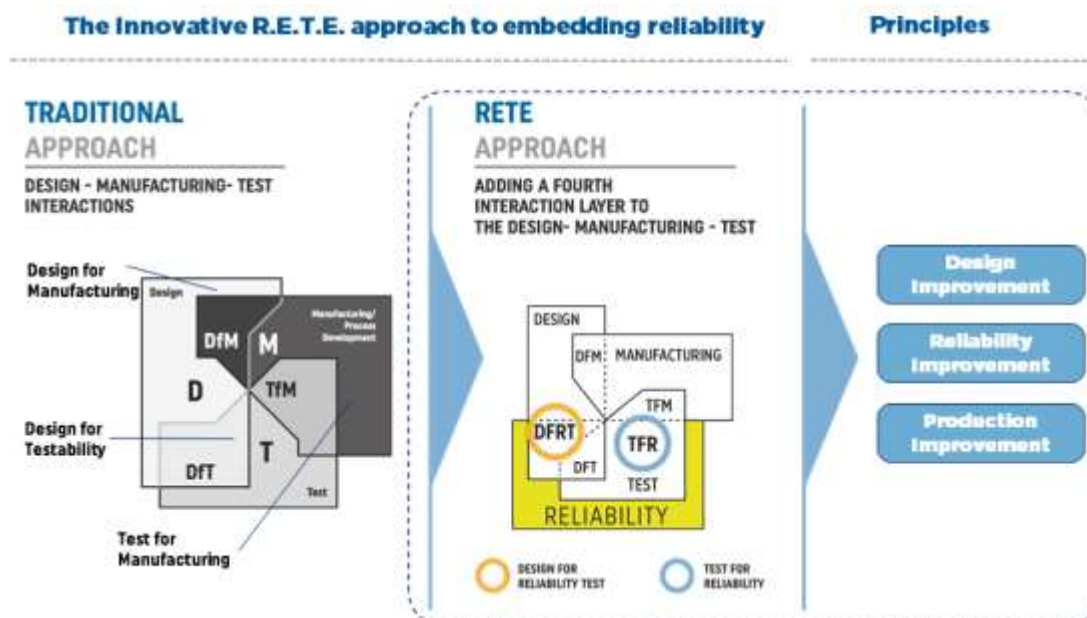
Il Gruppo opera anche per clienti del settore *Aerospace & Defense* in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato.

Le acquisizioni completate nel corso del 2022 di due società di riferimento in ambito *Aerospace & Defense* e specializzate, nella progettazione di IP basate su tecnologia FPGA e nella progettazione e produzione di soluzioni per il test di sistemi elettronici per *Aerospace & Defense*; consentiranno ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi *Aerospace & Defense* e Navale.

Le soluzioni di Eles consentono di effettuare dai Test di "Design Validation & Qualification" (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di "Produzione" (mass production).



Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

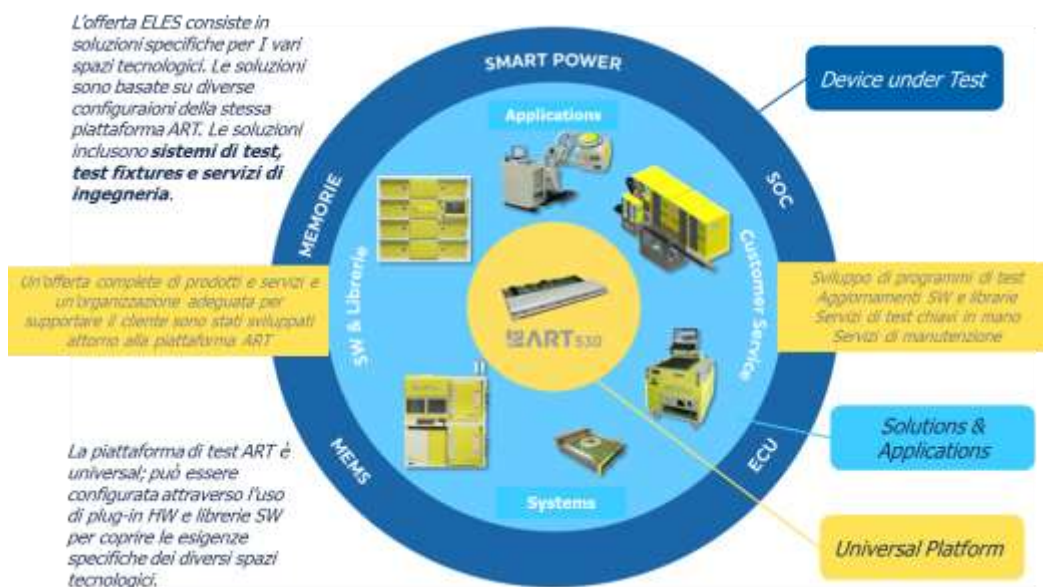


Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles si fonda su 4 macro-aree: Sistemi

per il test (*Equipment*), Applicazioni di test (*Fixture e Test Program*), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMS (*Micro Electro Mechanical Systems*) e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e

- automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.
- Estendere l'offerta basata sulla metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense e Navale.

Fatti di rilievo del 2023

Il Gruppo è stato focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 ed ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alle società del Gruppo di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività. La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti.

A gennaio 2023 il Gruppo ha comunicato che un importante Cliente (SEMI), leader mondiale della illuminazione a Led ha riconfermato la fiducia in Eles con la emissione di nuovi ordini del valore complessivo di circa 2 milioni di euro relativi alle soluzioni High Power. Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI, Data Management ed Automotive che richiedono processori ad altissime performance.

A febbraio 2023 il Gruppo ha comunicato che un nuovo OSAT (OUTSOURCED SEMICONDUCTOR ASSEMBLY AND TEST) con sede nella Silicon Valley americana e specializzato nella qualifica di chip per applicazioni "mission critical", si è dotato delle soluzioni Eles e della partnership con Eles, per offrire ai suoi Clienti le applicazioni RETE finalizzate a garantire la "FAST ZERO DEFECT ROADMAP" un vero plus per le applicazioni Mission Critical ed Automotive. Si amplia la presenza Eles in un'area geografica con elevata propensione all'innovazione tecnologica in tutti i settori strategici del chip a semiconduttore.

Ad aprile 2023 il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante Player europeo leader nella fornitura di semiconduttori per AI e Data Computing and management che inserirà le soluzioni Eles nella linea di produzione dei nuovi chip sviluppati con alta potenza (1500W).

A giugno 2023 il Gruppo ha comunicato che il Semiconductor Reliability Laboratory ICE Inc., uno dei più importanti della Silicon Valley USA, ha scelto la piattaforma di qualifica dei semiconduttori ELES ART HPH con raffreddamento a liquido, per processare i chip ad altissima potenza per applicazioni AI (Artificial Intelligence) e Data Servers, il cui mercato è in forte espansione.

Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management ed Automotive che richiedono processori ad altissime performance.

Da rimarcare inoltre l'avvio dell'alleanza strategica tra il Gruppo ELES, l'Università di Perugia e il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS per l'affidabilità avanzata dei semiconduttori con l'obiettivo tecnologico di migliorare l'affidabilità dei dispositivi e dei sistemi a semiconduttore di ordini di grandezze, secondo un modello innovativo che coniuga le tecnologie device-oriented con quelle data-oriented.

A questo si aggiunge l'annuncio ad ottobre 2023 della partnership per le applicazioni di sicurezza e mission-critical tra ELES, e proteanTecs, leader globale nell'analisi dei dati per

l'elettronica avanzata hanno annunciato in data odierna la loro partnership per le applicazioni di sicurezza e mission-critical. La collaborazione combina le soluzioni di monitoraggio della salute e delle prestazioni dei chip di proteanTecs con la metodologia Design for Reliability di ELES. Le due aziende hanno pubblicato un *White Paper* che evidenzia i vantaggi congiunti, intitolato "Using Deep Data Analytics to Enhance Reliability Testing: The Fast Roadmap for Zero Defects". La collaborazione tra proteanTecs ed ELES consentirà un approccio innovativo volto ad integrare misurazioni parametriche durante lo stress test per monitorare in modo accurato e preciso i reali effetti di degrado. Altre applicazioni includono la selezione intelligente del materiale di prova, la calibrazione dinamica del livello di stress per adattarlo al profilo di missione richiesto, l'identificazione precoce dei valori anomali e la capacità di individuare rapidamente la causa principale una volta osservato un guasto. Questo a beneficio dei clienti che possono ottenere una maggiore fiducia nell'affidabilità, con un notevole risparmio di tempo e di costi.

Per quanto attiene il settore Aerospace & Defense, un comparto caratterizzato da forte crescita (20% dal 2012 a oggi), il Gruppo ha comunicato a giugno l'acquisizione di un importante ordine da OHB Italia Spa (Orbitale Hochtechnologie Bremen) per la missione "*Comet Interceptor*" dell'agenzia spaziale europea (ESA) per lo sviluppo e la fornitura di un EGSE (*electrical ground support equipment*).

Sempre in ambito A&D, da segnalare che CBL, nel periodo, ha attuato la fusione per incorporazione della società Laytech S.r.l., acquisendo dapprima l'intera quota di partecipazione. La fusione è stata attuata in continuità di valori civili e fiscali con effetti retrodatati al 1° gennaio 2023.

In data 03 febbraio 2023 è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70.

Il 14 luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di CBL Electronics S.r.l. sottoscritto in data 10 maggio 2022, Eles ha perfezionato l'acquisto del 4% residuo del capitale sociale di CBL dai venditori Sig.ri Massimiliano Bellucci e Andrea Cannavicci, per un controvalore complessivo di Euro 60.000; risultando pertanto titolare del 100% delle quote di CBL.

Il 13 ottobre 2023 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Eles S.p.A. ha deliberato di revocare la delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 20 gennaio 2023 e conferire una nuova delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale.

Il 13 ottobre 2023 l'Assemblea dei portatori dei "Warrant Eles 2019-2024" ha approvato alcune modifiche al Regolamento dei "Warrant Eles 2019-2024", al fine di prorogare il termine finale di esercizio dei warrant al 19 giugno 2026, introducendo due ulteriori periodi di esercizio e modificando la denominazione del Regolamento dei Warrant per recepire tale estensione.

Il 30 novembre 2023 si è concluso il nono periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2026" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio totale nei due periodi 2023 (giugno e novembre) di n. 10.850 Warrant e l'emissione di n. 5.425 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 11.663,75.

Nel periodo, si è assistito al persistere degli impatti dello shortage quali: i) l'estensione dei tempi di consegna e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto dei componenti elettronici, acuiti dall'inflazione.

Ad oltre un anno dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino, la guerra è ancora in corso e le sanzioni

associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi; aumentando le pressioni inflazionistiche che si sono avviate con la pandemia di Covid-19 e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Nell'area Europea, dopo un picco del 10% nel 2022, l'inflazione è scesa a dicembre 2023 a 2,9% secondo Eurostat. Mentre negli USA, l'inflazione di dicembre è stata superiore alle attese registrando un +3,4% su base annua; ma con un calo dell'indice energetico del 2,0% nei 12 mesi terminati a dicembre.

Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, ed in caso di inasprimento dell'inflazione.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, e delle tensioni geopolitiche acuite dal conflitto Russia-Ucraina, cui si è aggiunto ad ottobre 2023 quello di Gaza; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Il Gruppo ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo".

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

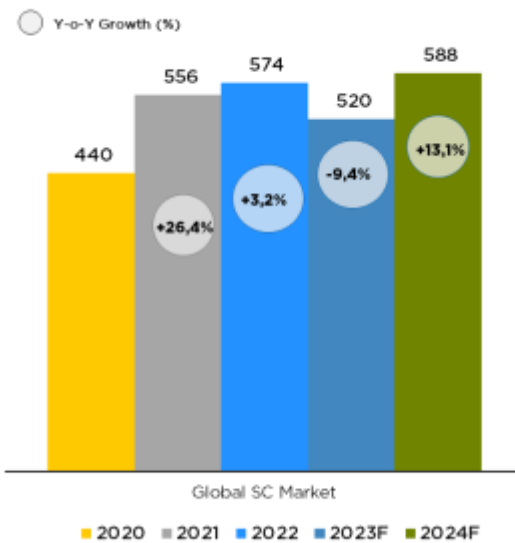
Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, il principale in cui opera il Gruppo ELES è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical.

I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

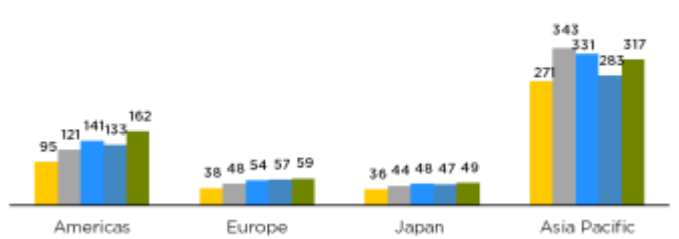
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Le stime aggiornate a novembre 2023 di World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) indicano che le vendite sul mercato mondiale dei semiconduttori sono state di 574 miliardi di dollari nel 2022 e stimano pari a 520 miliardi di dollari le vendite nel 2023. WSTS ha previsto un abbassamento delle stime di crescita 2023 a causa dell'aumento dell'inflazione e dell'indebolimento della domanda da parte dei mercati finali, in particolare quelli esposti alla spesa dei consumatori. Per il 2023, si prevede che i semiconduttori discreti, trainati principalmente dai semiconduttori di potenza, registreranno una crescita del 5,8% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tutte le categorie di circuiti integrati, compresi quelli analogici, micro, logici e di memoria, dovrebbero registrare un calo dell'8,9% rispetto all'anno precedente. Questa flessione, sebbene significativa, è meno pronunciata rispetto alle previsioni iniziali del maggio 2023.

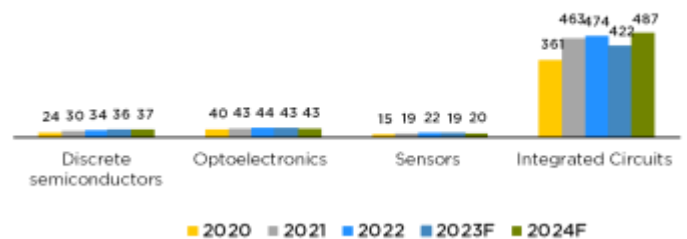
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category- Amounts in \$ Bn



Source: WSTS Forecast Summary 2023 (www.wsts.org) November 2023- Dati non finanziari

Per il 2023, solo il mercato europeo dovrebbe registrare una crescita, con un aumento del 5,9%. Per le altre regioni, invece, si prevede una flessione: per le Americhe si prevede un calo del 6,1%, per la regione Asia-Pacifico del 14,4% e per il Giappone del 2,0%.

Secondo Deloitte (*Deloitte's 2023 semiconductor industry outlook*), la flessione prevista nel 2023 non è determinata esclusivamente dalle forze di mercato, ma piuttosto da una complessa combinazione di fattori, tra cui l'impatto duraturo della pandemia COVID-19, l'aumento della complessità geopolitica ed i cambiamenti nel mercato del lavoro. La combinazione di inflazione, indebolimento della domanda ed eccesso di capacità, stanno comportando al contempo, per l'industria globale dei semiconduttori, problemi di carenza (cd. *Shortage*) e di eccesso di offerta. In risposta all'aumento del costo del capitale, all'eccesso di scorte lungo la catena di fornitura e al calo degli utili, molte aziende produttrici di chip stanno tagliando i costi e rinviando (ma non annullando) le spese in conto capitale (*capex*) per l'aumento della capacità produttiva. Deloitte prevede che la spesa in conto capitale per il 2023 sarà ancora probabilmente superiore a quella del 2020, ma inferiore alle precedenti aspettative per l'anno.

Un nuovo ciclo di investimenti in capacità produttiva per lo sviluppo di nuove filiere produttive è attualmente in corso in Europa e America. In particolare, negli USA il *Chips and Science Act* prevede 52,7 miliardi di dollari per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e lo sviluppo della forza lavoro nei semiconduttori americani ed in Europa, il *Chips Act EU* prevede un livello complessivo di investimenti superiore a 43 miliardi di euro con l'obiettivo di portare la quota di mercato Europea nel mercato dei semiconduttori dal 10% al 20%.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di

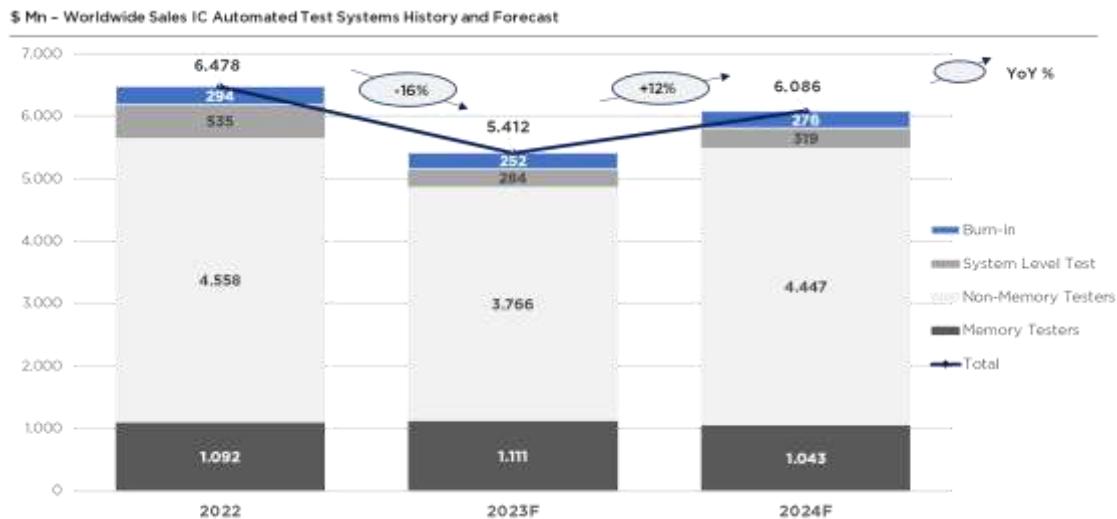
innovazione.

Per il mercato degli IC Automated Test Equipment si prevede un valore di circa 5,4 Bn \$ nel 2023, in calo dell'16% rispetto al periodo precedente.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2023F	2022	23F Vs 22
Memory Testers	1.111	1.092	2%
Non-Memory Testers	3.766	4.558	-17%
System Level Test	284	535	-47%
Burn-in Test	252	294	-14%
Total	5.412	6.478	-16%

Source: Semiconductor Test Equipment Market Monitor, Q4 2023- By Yole Intelligence — Jan 2024- Dati non finanziari

Si prevede che le vendite del mercato degli IC Test Equipment tornino a crescere a doppia cifra nel 2024 (+12%).



Source: Semiconductor Test Equipment Market Monitor, Q4 2023- By Yole Intelligence — Jan 2024- Dati non finanziari

Il Gruppo Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR), che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES, dunque, sta creando un nuovo mercato, quello del TfR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

Il settore Aerospace & Defense (A&D)

In considerazione delle operazioni di M&A nel settore Aerospace & Defense (A&D) realizzate nel 2022, il gruppo punta ad incrementare le proprie quote di mercato anche in tale ambito.

Il mercato globale dell'Aerospazio e Difesa (A&D) è passato da 795,92 miliardi di dollari nel 2022 a 855,62 miliardi di dollari nel 2023, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 7,5%.

Si prevede che il mercato A&D crescerà fino a 1076,56 miliardi di dollari nel 2027 a un CAGR del 5,9%.

Nel 2023, il settore aerospaziale e della difesa (A&D) ha registrato una ripresa della domanda di prodotti. Nel settore aerospaziale, i chilometri di passeggeri dell'aviazione commerciale nazionale hanno superato i livelli pre-pandemici nella maggior parte dei Paesi. Questa impennata dei viaggi aerei ha portato a un aumento della domanda di nuovi aeromobili e di prodotti e servizi aftermarket. Si prevede che la domanda di prodotti e servizi A&D continuerà anche nel 2024. Per quanto riguarda il settore commerciale, è probabile che i viaggi continuino la loro traiettoria di crescita. Nel segmento della difesa, si prevede che la domanda di prodotti continui ad aumentare a causa della crescente instabilità geopolitica. Inoltre, si prevede che le aziende dei mercati emergenti, come quello della mobilità aerea avanzata, faranno avanzare i test e le certificazioni per prepararsi alla commercializzazione.

I bassi tassi di interesse hanno incoraggiato l'assunzione di prestiti per gli investimenti e hanno contribuito a stimolare la spesa, favorendo la crescita dei mercati dell'aerospazio e della difesa.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Eles, nell'esercizio trascorso, ha registrato una crescita delle vendite del 25,7% rispetto al periodo precedente, sostenuta anche dal contributo dei ricavi delle società CBL Electronics S.r.l. e Campera ES S.r.l. che hanno prodotto ricavi per Euro 9.261 mila (nel precedente esercizio il contributo delle società acquisite nel corso dell'anno 2022 era pari a Euro 4.133 mila); dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage), i conflitti geopolitici e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa e negli Stati Uniti.

Si segnala nel periodo la rilevazione di oneri non ricorrenti per Euro 409 mila per storno credito d'imposta per R&S 2008 per il quale la Capogruppo ha esaurito le possibilità di recupero con il rigetto del ricorso presentato alla CEDU nell'esercizio 2023

Il Margine operativo lordo adjusted per tale componente non ricorrente è pari a Euro 5.460 mila, con un incremento dell'55,3% rispetto al periodo precedente (Euro 3.516 mila) e rappresenta il 16,7% dei Ricavi di Vendita, in aumento rispetto al periodo precedente (13,5) per effetto del differente mix di prodotti più orientato sulla componente servizi, e per la riduzione degli effetti sull'incremento dei costi di acquisto dello Shortage e dell'inflazione che hanno caratterizzato il precedente esercizio.

Il Risultato Netto è positivo per Euro 799 mila, contro un valore di Euro 653 mila al 31 dicembre 2022 con un incremento percentuale del 22,4%.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

(Euro/1000)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Ricavi delle vendite	32.785	100,0	26.087	100,0	25,7
Margine Operativo Lordo	5.051	15,4	3.516	13,5	43,7
Oneri non ricorrenti	409	1,2	0,0	0,0	-
Margine Operativo Lordo Adjusted	5.460	16,7	3.516	13,5	55,3
Risultato netto del Gruppo	799	2,4	653	2,5	22,4

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	32.785	100,0	26.087	100,0	25,7	
Altri proventi	873	2,7	840	3,2	3,8	
Totale Ricavi complessivi	33.657	102,7	26.927	103,2	25,0	(0,6)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(11.769)	(35,9)	(11.861)	(45,5)	(0,8)	
Costi per servizi	(6.899)	(21,0)	(5.805)	(22,3)	18,8	
Altri costi operativi	(1.200)	(3,7)	(510)	(2,0)	>100%	
Costo per il personale	(8.738)	(26,7)	(5.234)	(20,1)	67,0	
Margine operativo lordo	5.051	15,4	3.516	13,5	43,7	1,9
Ammortamenti e svalutazioni	(2.569)	(7,8)	(2.017)	(7,7)	27,3	
Accantonamenti Fondo Rischi	(334)	(1,0)	(298)	(1,1)	12,3	
Risultato operativo	2.148	6,6	1.201	4,6	78,8	1,9
Proventi finanziari	189	0,6	46	0,2	>100%	
Oneri finanziari	(945)	(2,9)	(226)	(0,9)	>100%	
Utili/(Perdite) su cambi	(74)	(0,2)	(17)	(0,1)	>100%	
Risultato prima delle imposte	1.317	4,0	1.004	3,8	31,1	0,2
Imposte sul reddito	(517)	(1,6)	(351)	(1,3)	47,5	
Risultato netto del Gruppo	799	2,4	653	2,5	22,4	(0,1)

I ricavi delle vendite nell'esercizio 2023, che tengono conto dell'acquisizione di CBL Electronics S.r.l., della sua partecipata Laytech S.r.l. (rientranti nel perimetro di consolidamento dal primo ottobre 2022) e della società Campera ES S.r.l. (rientrante nel perimetro di consolidamento dal primo gennaio 2022), sono pari a Euro 32.785mila, contro Euro 26.087 mila del 31 dicembre 2022, con un incremento complessivo del 27,5% rispetto al precedente esercizio.

In base alla ripartizione per divisione, i ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato un valore di circa 22 milioni di Euro, con una crescita del 6,2% nel 2023 in controtendenza rispetto all'andamento del settore di riferimento (-16% Global ICs Automated Test Equipment market); mentre i ricavi della linea A&D che tengono conto del contributo delle acquisizioni di CBL Electronics S.r.l. e della società Campera Electronic System S.r.l. che hanno prodotto ricavi per

Euro 9.261 mila; hanno registrato una crescita di oltre il 101%, con un valore di circa 10,7, milioni di Euro nel 2023, principalmente collegato ai programmi di investimento nell'area Difesa a livello nazionale ed europeo e dove sono presenti ricavi delle società CBL e Campera.

In base alla ripartizione per linea di prodotto, i ricavi per Test System Semi hanno registrato un valore di 8,6 milioni di Euro, in calo del 10% rispetto al periodo precedente e pari circa al 26% dei ricavi, mentre la quota Test Services Semi ha registrato un valore di 13,4 milioni di Euro con una crescita del 20,4 % rispetto al periodo precedente e pari circa al 41% dei ricavi; e la quota A&D rappresenta il 33% delle vendite. Complessivamente la quota dei ricavi per servizi, si attesta a Euro 22,1 milioni circa (+46% rispetto al 2022) ed è pari al 67,4% dei Ricavi delle Vendite e rappresenta il fattore distintivo di Eles. La crescita è stata trainata dall'incremento della domanda nei settori Automotive ed Aerospace & Defense e conferma l'anticiclicità di tale componente dell'offerta.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
EMEA	8.448	25,8	9.313	35,7	(9,3)
America	2.381	7,3	876	3,4	>100%
Asia	5.569	17,0	5.815	22,3	(4,2)
Totale Ricavi Estero	16.398	50,0	16.004	61,3	2,5
Italia	16.387	50,0	10.083	38,7	62,5
Totale Ricavi	32.785	100,0	26.087	100,0	25,7

Permane forte l'incidenza dell'export delle vendite pari a circa il 50% dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2023.

La voce Altri ricavi pari a Euro 873 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici riferibili alla capogruppo ed alla CBL. Per i dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

L'incidenza dei consumi di materie prime registra un decremento (35,9% nel 2023 contro 45,5% nel 2022) legato principalmente al differente mix di prodotti (la componente servizi è pari al 67% dei Ricavi delle Vendite, in crescita del 46% rispetto al periodo precedente), che ha più che compensato gli effetti legati all'aumento dell'inflazione e dello shortage, comunque presenti nel periodo ancorché in calo rispetto al 2022. L'incidenza dei costi per servizi segna un decremento rispetto all'esercizio precedente (21% nel 2023 contro 22,5% nel 2022), per effetto del decremento dell'incidenza dei costi generali rispetto ai ricavi, in incremento nel periodo.

Incrementa l'incidenza degli altri costi operativi (3,7% nel 2023 contro 2% nel 2022) per effetto della rilevazione di oneri non ricorrenti pari ad Euro 409 mila per storno credito d'imposta per R&S 2008 per il quale la Capogruppo ha esaurito le possibilità di recupero con il rigetto del ricorso presentato al CEDU avvenuto nel corrente esercizio.

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si incrementa (26,7 nel 2023 contro 20,3% nel 2022), per effetto del differente mix di prodotti, mitigata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi, (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo Attività di Ricerca e Sviluppo); e per effetto del consolidamento delle nuove società acquisite nel corso del 2022, solo in parte compensato dai benefici attesi dal processo di integrazione delle stesse.

Il Margine operativo lordo adjusted per la componente non ricorrente di oneri è pari a Euro 5.459 mila, con un incremento dell'55,3% rispetto al periodo precedente (Euro 3.516 mila) e

rappresenta il 16,7% dei Ricavi di Vendita, in aumento rispetto al periodo precedente (13,5) per effetto del differente mix di prodotti più orientato sulla componente servizi e per la riduzione degli effetti dello Shortage e dell'inflazione.

Il Risultato operativo (pari ad Euro 2.148mila), registra un incremento del 78,8 % rispetto al 2022 (Euro 1.201 mila), e rappresenta il 6,6 % dei ricavi di vendita (4,6% nel periodo precedente). Il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 1.317 mila con un incremento del 31,1% rispetto all'anno precedente e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 517 mila nell'anno; porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 799 mila (contro un valore di 653 mila nel 2022), con un incremento del 22,4 %.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Δ%
Materiali	7.600	7.065	8
Immateriali	10.275	9.160	12
Altre attività non correnti	434	452	(4)
Immobilizzazioni	18.309	16.677	10
Rimanenze di magazzino	10.671	10.032	6
Crediti commerciali	10.909	11.014	(1)
Debiti commerciali	-7.579	-7.910	(4)
Capitale circolante netto operativo	14.001	13.135	7
Benefici ai dipendenti	-1226	-1104	11
Fondo rischi ed oneri non correnti	-440	-613	(28)
Attività per imposte anticipate	1130	984	15
Passività per imposte differite	-546	-563	(3)
Altri debiti/crediti netti	-592	-30	<100%
Altre Attività/(Passività) Nette	-1.673	-1.326	26
Capitale investito netto	30.636	28.485	7,6
Capitale Sociale	-7.233	-5.319	36
Riserve da sovrapprezzo azioni	-13.230	-8.633	53
Altre Riserve	-5.682	-6.026	(6)
Riserva di conversione	10	-18	>100%
Risultato d'esercizio	-799	-656	22
Patrimonio netto	-26.935	-20.652	30
Patrimonio netto di terzi	-1	55	(101)
Altre attività correnti	7.680	2.755	>100%
Passività finanziarie correnti	-7.618	-5.714	33
Passività finanziarie non correnti	-10.788	-13.392	(19)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.026	8.462	(17)

Posizione finanziaria netta	-3.701	-7.888	(53)
Totale fonti di finanziamento	-30.636	-28.486	7,5

Il capitale immobilizzato si incrementa di Euro 1.632 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 1.115 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 2.824 mila) nel periodo, superiore al valore degli ammortamenti
- Le immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 535 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 1.298 mila) nel periodo, superiori al valore degli ammortamenti
- Le altre attività immobilizzate diminuiscono di Euro 18 mila per effetto della variazione dei depositi cauzionali e delle polizze assicurative

Il Capitale Circolante Netto, presenta un incremento di Euro 866 mila, per effetto dell'incremento delle rimanenze principalmente in capo alla controllata CBL per effetto del differente mix di prodotti e della riduzione dei debiti commerciali.

La voce Altri debiti/crediti aumenta principalmente per effetto della variazione negativa dei crediti tributari dovuta all'utilizzo in compensazione di parte dei crediti maturati al 31 Dicembre 2022 e per lo storno del credito d'imposta per R&S, pari ad Euro 409 mila per il quale la Capogruppo ha esaurito le possibilità di recupero con il rigetto del ricorso presentato al CEDU avvenuto nel corrente esercizio.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Capitale investito passa da Euro 28.485 al 31 dicembre 2022 a Euro 30.636 al 31 dicembre 2023. La variazione è dovuta principalmente all'incremento delle immobilizzazioni per complessivi Euro 1.632 mila, al netto degli ammortamento, di cui Euro circa 1.100 mila riferibili alla società CBL e la restante parte riferibili alla Capogruppo.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 26.935 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 799 mila.

In data 03 febbraio 2023 è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70. Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi tre mesi e, sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

Il 30 novembre 2023 si è concluso il nono periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2026" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio totale nei due periodi 2023 (giugno e novembre) di n. 10.850 Warrant e l'emissione di n. 5.425 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 11.663,75.

Da segnalare che CBL, nel periodo, ha attuato la fusione per incorporazione della società Laytech S.r.l., acquisendo dapprima l'intera quota di partecipazione. La fusione è stata attuata in continuità di valori civili e fiscali con effetti retrodatati al 1° gennaio 2023.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	31.12.2023	31.12.2022
Capitale Sociale	7.233	5.319

Riserve da sovrapprezzo azioni	13.230	8.633
Riserva oscillazione cambi	-10	18
Altre Riserve	3.343	4.316
Utile/(perdita) a nuovo	2.341	1.710
Utile/(perdita) dell'esercizio	799	656
Totale Patrimonio Netto	26.936	20.652
Totale Patrimonio Netto di Terzi	0	-55

Il Patrimonio netto di Terzi al 31 dicembre 2023 è pari a zero (Euro 55 mila al 31 dicembre 2022). Il decremento è dovuto all'acquisizione da parte della Capogruppo nel corso del 2023 del residuo 4% del Capitale sociale di CBL Electronics S.r.l. ed alla fusione per incorporazione della Società Laytech S.r.l. in CBL Electronics S.r.l. che possedeva il 51% del Capitale Sociale di Laytech S.r.l.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Δ%
A. Liquidità	-14.705	-11.217	31
B. Indebitamento finanziario corrente	7.618	5.714	33
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-7.088	-5.503	29
D. Indebitamento finanziario non corrente	10.788	13.392	-19
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	3.701	7.888	-53

La posizione finanziaria dell'azienda passa da un saldo passivo di 7.888 mila ad un saldo passivo di 3.701 mila, di cui Euro 5,8 milioni ascrivibile alle Società controllate; con una liquidità pari ad Euro 14,7 milioni.

La riduzione dell'indebitamento beneficia dell'aumento di capitale del 03 febbraio 2023 e della conversione dei warrant effettuate nel corso della VIII e IX finestra, chiuse rispettivamente il 30 giugno 2023 ed il 30 novembre 2023, mitigato dall'assorbimento del circolante legato all'incremento delle rimanenze e agli investimenti del periodo e della riduzione dei crediti e debiti commerciali.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.260 mila, Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 184 mila che verrà rimborsato con pagamenti rateali entro il 2028; Time deposit per Euro 4.131 mila ed una Gestione Patrimoniale per Euro 1.016 mila, che hanno scadenza entro 12 mesi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente.

Personale	31.12.2022	Uscite	Assunzioni	31.12.2023
n. persone al 31 dicembre	179	28	31	182
Dirigenti	4	2	0	2
Quadri	9	1	2	10
Impiegati	128	18	21	131
Apprendisti	12	5	6	13
Operai	26	2	2	26

Al 31 dicembre 2023 il numero di risorse è pari a 182 con un incremento netto di tre risorse rispetto al 31 dicembre 2022. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 23. Costi del personale.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 43 mila.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo

la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	31.12.2023
- Terreni e fabbricati	325
- Impianti e macchinari	68
- Attrezzature industriali e commerciali	769
- Altri beni	135
Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.298

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	31.12.2023
Costi di sviluppo	0
Brevetto e opere dell'ingegno	216
Imm. immateriali in corso e acconti	2.603
Altre imm. Immateriali	5
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.824

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 1.298 mila e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2.824 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 2.603 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. Tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo per Euro 2.003 mila e dalla Società CBL per Euro 600 mila.

La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 216 mila, riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023, il Gruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale per Euro 2.603 mila, di cui 600 mila Euro circa relativi ad investimenti della controllata CBL S.r.l.

Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività

di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e del settore A&D e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- RETE e Total Test: Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità RETE. (Reliability Embedded Test Engineering) e di un approccio al test Tfr (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DFT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall'approccio DFT e BIST specifico per l'affidabilità (DFRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TFR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto R.E.T.E. include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo per consentire ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita inoltre l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma ELES. Grazie alle evoluzioni nel DFT (Design For Testability) inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma sia il Test for Reliability che quello Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.
- Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti: per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.
- A&D:
 - Progetto Realtà Aumentata : Il progetto si pone l'obiettivo dell'introduzione delle tecnologie di XR nel settore del test di produzione schede e apparati. L'obiettivo finale sarà quello di fornire una soluzione integrata con i nostri sistemi di test che sarà in grado di rivoluzionare il concetto di debug e troubleshooting.
 - Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti: I progetti in corso sono volti ad ampliare l'offerta nel settore A&D . In particolare l'effort è rivolto al mercato Space dove l'investimento sia lato hw (EGSE per il test di satelliti e payload a terra) che lato SW (protocollo EDEN) ci permetterà di partecipare a gare importanti anche per i clienti tire 1 fino a proporre le nostre soluzioni per la validazione direttamente ad ESA.

La roadmap di sviluppo della Capogruppo risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (*International Roadmap for Devices and System*), IEEE (*Institute of Electrical and Electronics Engineers*), SIA (*Semiconductor Industry association*), SEMI (www.semi.org).

Nel corso del 2023 la Capogruppo è stata impegnata principalmente nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di metodologie e architetture software di test di nuova concezione a supporto del design e verifica di affidabilità di componenti elettronici

- Studio e ricerca della geometria di Thermal Head che garantisca uniformità di temperature nella tecnologia BiFase. Studio, ricerca e prototipazione della piattaforma di controllo (HDW-SW-FW) per il test di SOC ad alta densità di potenza con tecnologia BiFase
- Studio e sviluppo a favore di attività relative al Design of Experiment (DoE) per applicazioni con Alta Corrente - fino a 1000°
- Studio e sviluppo a favore di attività relative al Design of Experiment (DoE) per applicazioni LTC - riscaldatore embedded all'interno del PCB
- Studio e sviluppo a favore di attività relative al Design of Experiment (DoE) per applicazioni fine pitch - Socket Board e Chip board con pitch = 0.3mm
- Studio e sviluppo di una soluzione e metodi di test per applicazioni di Burn-In and Test a livello Wafer dei dispositivi wide bandgap in tecnologia Silicon Carbide
- Studio e sviluppo di nuove soluzioni per versioni successive di Thermal Head significativamente migliorate, al fine di mitigare le problematiche emerse dai test sul campo.

Per tali progetti l'azienda ha maturato un Credito di Imposta per Attività di R&S ai sensi dell'art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 159 mila.

Per tale progetto l'azienda ha maturato un Credito di Imposta per investimenti in Innovazione Tecnologica ai sensi dell'art. 1, comma 201 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 5 mila.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi Finanziari
Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	162	0	591	0	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	7	21	72	0	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	38	0	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	1500	3	25	12	642	7
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	9	0	17	0
Laytech Srl	0	0	0	0	0	8	0
Totale	38	1500	172	55	675	667	7

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse del Gruppo.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla Capogruppo nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA; nel corso degli ultimi anni si è

rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

Per quanto riguarda Eles Singapore Pte Ltd ed Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, si tratta di partecipazioni di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano. Eles Singapore, in particolare, è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles. Nonostante la presenza in un territorio impattato dal conflitto di Gaza, acceso ad ottobre 2023, ATS ha mantenuto la regolare tenuta delle attività operative.

Con l'obiettivo di accelerare la crescita nel settore Aerospace & Defense e quindi il conseguimento degli obiettivi di diversificazione; nel corso del 2022 la Società ha completato l'acquisizione di due importanti realtà:

CBL Electronics S.r.l. e Campera Electronic Systems S.r.l. che sono pertanto strategiche per lo sviluppo nel mercato A&D, ma anche per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

La voce dei crediti finanziari contiene un finanziamento di Euro 1.500 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di 5 anni decorrenti dal 21 novembre 2023 con rimborso delle quote capitali di Euro 500 mila ciascuna, allo scadere del 3°, 4°, e 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a: Euribor a 1 mese base 360 gg + Spread 150 basis point.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI) la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Ad oltre un anno

dall'inizio del conflitto Russo-Ucraino, la guerra è ancora in corso e le sanzioni associate continuano ad avere un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi; aumentando le pressioni inflazionistiche che si sono avviate con la pandemia di Covid-19 e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento. Nell'area Europea, dopo un picco del 10% nel 2022, l'inflazione è scesa a dicembre 2023 a 2,9% secondo Eurostat. Mentre negli USA, l'inflazione di dicembre è stata superiore alle attese registrando un +3,4% su base annua; ma con un calo dell'indice energetico del 2,0% nei 12 mesi terminati a dicembre.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021 e 2022. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

Il 7 ottobre 2023 ha segnato l'inizio della guerra di Gaza, un conflitto armato tra lo Stato di Israele e Hamas, come conseguenza dell'attacco di Hamas ad Israele del 2023. Senza alcuna prospettiva per una soluzione del conflitto in tempi brevi cresce l'incertezza, tanto sul piano geopolitico quanto a livello economico, in un'area tradizionalmente caratterizzata da elevata instabilità e volatilità. Su questo sfondo, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) nell'ultimo aggiornamento di gennaio 2024 dell'outlook economico ha rivisto al ribasso, sebbene solo dello 0,5%, le proiezioni di crescita della regione MENA (dei Paesi del Medio Oriente e Nord Africa), rispetto al World Economic Outlook dello scorso ottobre 2023, attestandola al 2,9% nel 2024.

Quanto ad Israele, secondo l'Ufficio centrale di statistica israeliano, il PIL del Paese ha subito una contrazione di quasi il 20% nell'ultimo trimestre del 2023, la più grave dalla pandemia quando si era registrato un meno 30% nel secondo trimestre del 2020. Le stime si basano prevalentemente sui dati dei primi due mesi di conflitto. La contrazione è legata principalmente al calo dei consumi privati, dell'export e degli investimenti soprattutto nel settore delle costruzioni.

Quanto agli impatti sul Gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, il gruppo presenta clienti operanti in Israele, tra cui ATS Engineering Ltd, Test lab in cui il Gruppo ha una partecipazione di minoranza; e che in termini di incidenza rispetto ai ricavi consolidati, sono dell'ordine delle unità. Non sono state comunicate dai clienti in tali aree interruzioni delle attività operative, ma può esservi un rischio legato al settore della produzione dei chip e dell'High Tech più in generale.

Il conflitto tra Israele e Hamas, infatti, minaccia di destabilizzare un settore chiave dell'economia israeliana e globale: la produzione di chip e l'intero comparto dell'High Tech. Questo settore, noto come Silicon Wadi, è il secondo polo tecnologico al mondo dopo la più famosa Silicon Valley, ed ha una risonanza globale essendo uno dei pilastri dell'innovazione tecnologica mondiale. La guerra ha innescato una serie di impatti che rischiano di ripercuotersi sulle catene di approvvigionamento globale, mettendo a dura prova la stabilità di un mercato già reso vulnerabile a causa della pandemia e delle tensioni geopolitiche determinate in gran parte dal conflitto tra Russia e Ucraina. Le conseguenze economiche, saranno tanto più gravi quanto più a lungo si protrarranno le ostilità e quanti più saranno i nuovi fronti aperti.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, dei conflitti Russia-Ucraina ed a Gaza e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. Shortage) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per Eles una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno è seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili ha comportato un incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi della logistica, delle materie prime e dei servizi per effetto dell'inflazione ;, mitigato nel periodo dal differente mix di prodotti.

Il margine operativo lordo adjusted è migliorato nel 2023 ed in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passato dal 13,5% nel 2022 al 16,7% nel 2023.

Nel corso del 2023 dal chip shortage si è passati alla sovrapproduzione di chip e la situazione è destinata a migliorare ulteriormente nel 2024.

In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovato gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 69% dei ricavi delle vendite. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 43% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2023; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del

capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per scadenza:

Passività finanziarie (euro/000)	Entro il 31 dicembre 2024	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.292	8.666	298	13.256
Debiti verso altri finanziatori	3.145	927	0	4.073
Debiti per IFRS 16	180	583	315	1.078
Totali	7.618	10.176	613	18.407

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche), risulta pari a Euro 17.875 mila, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). La società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il tasso di cambio.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, la società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023

Il Gruppo è focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 e

continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti.

Ad Aprile 2024 il Gruppo ha comunicato di aver ricevuto un primo ordine da un nuovo cliente Indiano, leader nel Design&Test "Concept to Chip", per un sistema ART, piattaforma universale per il test affidabilistico Zero Difetti by RETE (Reliability Embedded Test Engineering). L'India, forte delle incertezze presenti in altre aree del mondo, quali Cina e Taiwan, pensa di avere tutte le carte in regola per diventare uno dei principali hub di semiconduttori ed un interlocutore affidabile per UE e USA. Il paese infatti, a partire dall'importante investimento di 11 miliardi di USD previsto da TATA Electronics e Taiwanese PowerChip Semiconductor, sta lavorando per la creazione di un robusto ecosistema di semiconduttori e di un importante impianto di front end nella regione del Gujarat. Con questo ordine, ELES consolida le attività di scouting e partnerships avviate sul territorio, ritagliandosi un ruolo di primo piano nel contesto

Da segnalare che il Gruppo ha comunicato a Marzo 2024 di aver siglato un accordo con Manakin Enterprise Private Limited, società controllata da IHE (INDO-FRENCH HIGH TECH EQUIPMENTS) per la distribuzione nel mercato Indiano delle soluzioni Eles, rivolte al test di affidabilità dei semiconduttori. Eles Spa è stata invitata dal responsabile vendite & marketing di IHE, a partecipare alla conferenza IEEE Electron Devices Technology and Manufacturing (IEEE EDTM) svoltasi all'Hilton Hotel di Bangalore, India dal 03 al 6 Marzo 2024. La partecipazione a questo importante evento internazionale (IEEE EDTM), ha permesso ad Eles di presentare la propria innovativa offerta RETE (Reliability Embedded Test Engineering) come unico player mondiale, particolarmente utile a soddisfare le esigenze attuali e future dei laboratori di affidabilità, Design Center, OSAT ed Istituti di Ricerca Indiani. L'interesse suscitato dalla offerta Eles, ha consolidato la partnership con la società di rappresentanza e distribuzione Manakin Enterprise Private Limited, sfociata con la sigla dell'accordo che guiderà il processo di collaborazione, al fine di consentire al nostro gruppo di operare efficacemente - da leader globale - in un nuovo spazio di mercato ed area geografica in costante crescita e sviluppo.

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo. A maggio il Gruppo ha comunicato la ricezione di un ordine per un sistema smART MTX, da cliente IDM tra i primi 10 players nel mercato semiconduttori mondiale. Il conseguimento di questo ordine rinnova e consolida la collaborazione con il cliente, espandendo il parco di sistemi Eles, presenti nel laboratorio del cliente e confermando la leadership tecnologica nel mercato di riferimento. smART MTX, un sistema in grado di testare dispositivi ad alta tensione fino a 6.000 Volt, è stato selezionato dal Cliente per la sua versatilità e capacità di supportare efficientemente la metodologia ELES RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il miglioramento di affidabilità e resa.

Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power ed high voltage intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management che richiedono processori ad altissime performance ed Automotive., quest'ultimo in crescita anche per l'incremento della domanda di Electric Vehicle e basati su chip in tecnologia SiC&Gan.

Da segnalare l'annuncio in aprile della firma di un accordo tra la società del Gruppo ATS Engineering (Laboratorio di affidabilità in Israele) con INPACK, Azienda di assemblaggio dei microchip e board elettroniche, per la creazione del primo OSAT (Outsourced Semiconductor Assembly And Test) in medio oriente. Questa cooperazione garantirà ad Israele l'indipendenza tecnologica nel campo dell'assemblaggio e del test dei chips SEMI per applicazioni A&D,

Medicale e Mission Critical ed al contempo risponderà alle esigenze in evoluzione nel campo del POST SILICON, a partire dalla progettazione e produzione di substrati per la miniaturizzazione tecnologica dell'assemblaggio dei chip in sistemi elettronici, proseguendo con il test e Qualifica, fornite dal Reliability Lab ATS Engineering, usando soluzioni Eles ART e la metodologia RETE (Reliability embedded Test Engineering).

Prosegue la partnership strategica avviata tra protean-Tecs ed il Gruppo ELESed è stata annunciata a maggio 2024 la collaborazione con proteanTecs alla stesura di un Industrial Paper dal titolo *"In-chip Monitoring for Extended Reliability Testing and Mission Profile Monitoring Feedback Loop"* che sarà presentato da proteanTecs - al 29° IEEE European Test Symposium 2024.

A febbraio 2024, la Capogruppo ha ricevuto la comunicazione del rigetto del ricorso presentato alla CEDU nel 2023, relativo al credito d'imposta per R&S 2008, che ha comportato la rilevazione, nel bilancio 2023 di oneri non ricorrenti per Euro 409 mila per storno del relativo credito d'imposta esauendosi col rigetto del ricorso le possibilità di recupero.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, e delle tensioni geopolitiche acute dai conflitti Russia-Ucraina, e di Gaza; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta. Nel consiglio di amministrazione del 10 maggio 2024 è stata approvata la proposta all'assemblea di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere con operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c., previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria in data 14 giugno 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il settore globale dei semiconduttori si trova ad affrontare contemporaneamente problemi di scarsità e di eccesso di offerta, con conseguente rimodulazione degli investimenti (capex) per l'aumento della capacità (che rimangono comunque significativi nel periodo). L'elevato livello dei tassi di interesse e il costante clima di incertezza geopolitica hanno avuto un impatto rilevante sulla componente ciclica della domanda per investimenti industriali. Questo ha comportato per il mercato degli IC Automated Test Equipment un calo dell'16% nel 2023 rispetto al periodo precedente; con un'inversione di trend nel 2024 dove si prevede che le vendite del mercato degli IC Test Equipment tornino a crescere a doppia cifra (+12%).

I fattori di crescita a lungo termine per gli IC Automated Test Equipment rimangono intatti e il tasso di crescita annuale composto dal 2023 al 2028 è del 6,6% ed è in linea con la crescita complessiva dei semiconduttori.

Tali previsioni di crescita fanno da contraltare ad un inizio del 2024 caratterizzato da una significativa riduzione dei ricavi e degli ordini a seguito dell'eccesso di scorte che ormai da diversi trimestri interessa il settore con particolare riferimento all'end market automotive.

Le prospettive dell'industria A&D globale, che è passata da 795,92 miliardi di dollari nel 2022 a 855,62 miliardi di dollari nel 2023, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 7,5%; continuano ad essere positive anche per il 2024 e sono confermate le stime di crescita che prevedono di superare il valore di 1.000 miliardi di dollari nel 2027 con un CAGR del 5,9%.

Per quanto riguarda il settore aerospace, l'ultimo studio di Euroconsult prevede una crescita significativa del mercato della space economy trainata prevalentemente dall'esplosione delle costellazioni di satelliti a fini commerciali. Infatti, il numero di satelliti lanciati nel periodo 2022-

31 è previsto crescere di circa 4 volte rispetto al 2012-21. Le prospettive per l'industria della Difesa sono molto positive. Nel corso del 2023 al conflitto russo-ucraino si è aggiunto un nuovo fronte di guerra in Medio Oriente che ha avuto avvio con la guerra di Gaza tra lo Stato di Israele e Hamas iniziata il 7 ottobre 2023 come risposta all'attacco di Hamas ad Israele. Le crescenti tensioni geopolitiche hanno portato i Paesi NATO a riconsiderare gli investimenti in Difesa che ora dovrebbero stabilmente convergere verso l'obiettivo del 2% del GDP.

In tale contesto, anche nel 2024 continua il processo di crescita del Gruppo che ha chiuso il primo trimestre 2024 con Ricavi delle Vendite Consolidati pari a Euro 6.479 mila in crescita del 2,7% rispetto ai 6.311 mila del primo trimestre 2023. La crescita del primo trimestre è stata determinata dall'end market Aerospace & Defence (+38% rispetto al primo trimestre 2023) ed Industrial and Communication (+360% rispetto al primo trimestre 2023) che hanno controbilanciato la contrazione dell'end market automotive (-38% rispetto al primo trimestre 2023).

Il Gruppo punta a consolidare la propria leadership nelle applicazioni mission critical attraverso:

- L'evoluzione della metodologia RETE: l'incremento della complessità dei chip e dei sistemi unito alla crescita delle performance e dei requirement di affidabilità, stanno pilotando la necessità di post Silicon Analysis Maintenance & Optimization – per avere visibilità entro performance critiche, affidabilità e sicurezza in tutto il ciclo di vita del chip. Il Silicon Lifecycle management chiude il loop grazie all'analisi dei dati del chip raccolti attraverso sensori e monitor ottimizzando le attività produttive nei vari stadi di processo. La metodologia RETE si evolve per soddisfare in modo esclusivo queste esigenze introducendo il DfSLM (Design for Silicon lifecycle Management). A supporto di questa evoluzione Eles sulla partnership con il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS e su laboratori di affidabilità distribuiti a livello globale e su diversi progetti pilota avviati con i principali clienti del gruppo.
- L'offerta delle competenze a supporto dei grandi player dell'Aerospace & Defense e della space economy puntando sul crescente coinvolgimento del Gruppo nei rilevanti programmi di investimento a livello europeo. L'integrazione delle società acquisite sviluppando significative sinergie di ricavo e costo e affermando il Gruppo come polo aggregante nel mondo dell'alta tecnologia;
- La crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - l'ampliamento dell'offerta sia nel settore SEMI che A&D, supportato dalla metodologia RETE,
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche, con particolare riferimento al mercato medio orientale ed indiano;
 - il consolidamento delle partnership avviate nel corso del 2023 con particolare riferimento a Fraunhofer e proteanTecs,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.

Per il Consiglio di Amministrazione


Antonio Zaffarami

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023

Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	7.600	13,1	7.065	13,3	7,58
Attività immateriali a vita utile definita	2	9.697	16,7	8.582	16,1	13,0
Attività immateriali a vita utile indefinita	3	578	1,0	578	1,1	0,0
Attività per imposte anticipate	4	1.130	1,9	984	1,9	14,9
Altre attività non correnti	5	434	0,7	452	0,8	-4,0
Totale Attività non correnti		19.439	33,4	17.660	33,2	10,1
Rimanenze di magazzino	6	10.671	18,3	10.032	18,9	6,4
Crediti commerciali	7	10.909	18,7	11.014	20,7	-0,9
Crediti tributari	8	1.274	2,2	2.300	4,3	-44,6
Altre attività correnti	9	8.892	15,3	3.699	7,0	>100%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	7.026	12,1	8.462	15,9	-17,0
Totale Attività correnti		38.771	66,6	35.506	66,8	9,2
Totale Attività		58.211	100,0	53.166	100,0	9,5
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		7.233	12,4	5.319	10,0	36,0
Riserve da sovrapprezzo azioni		13.230	22,7	8.633	16,2	53,2
Altre Riserve		5.682	9,8	6.026	11,3	-5,7
Riserva di conversione		(10)	0,0	18	0,0	-153,1
Risultato d'esercizio		799	1,4	656	1,2	21,8
Totale patrimonio netto di Gruppo	11	26.935	46,3	20.652	38,8	30,4
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		1	0,0	(55)	-0,1	-101,1
Passività finanziarie non correnti	12	10.788	18,5	13.392	25,2	-19,4
Benefici ai dipendenti	13	1.226	2,1	1.104	2,1	11,0
Fondo rischi ed oneri non correnti	14	440	0,8	613	1,2	-28,3
Imposte differite passive	15	546	0,9	563	1,1	-3,0
Altre passività non correnti		0	0,0	0	0,0	-
Totale Passività non correnti		13.000	22,3	15.672	29,5	-17,0
Passività finanziarie correnti	16	7.618	13,1	5.714	10,7	33,3
Debiti commerciali	17	7.579	13,0	7.910	14,9	-4,2
Altre passività correnti	18	3.078	5,3	3.273	6,2	-6,0
Totale Passività correnti		18.275	31,4	16.897	31,8	8,2
Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato		58.211	100	53.166	100,0	9,5



Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Ricavi		32.785	100	26.087	100	25,7
Altri proventi		873	2,7	840	3,2	3,8
Totale ricavi e proventi operativi	20	33.657	102,7	26.927	103,2	25,0
Acquisto di materiale	21	(12.537)	-38,2	(13.017)	-49,9	-3,7
Variazione rimanenze	22	768	2,3	1.156	4,4	-33,5
Costi per servizi	23	(6.899)	-21,0	(5.805)	-22,3	18,8
Costo per il personale	24	(8.738)	-26,7	(5.234)	-20,1	67,0
Altri costi operativi	25	(1.200)	-3,7	(510)	-2,0	>100%
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		5.051	15,4	3.516	13,5	43,7
Ammortamenti e svalutazioni	26	(2.569)	-7,8	(2.017)	-7,7	27,3
Accantonamenti Fondo Rischi	27	(334)	-1,0	(298)	-1,1	12,3
Risultato operativo		2.148	6,6	1.201	4,6	78,8
Proventi finanziari	28	189	0,6	46	0,2	>100%
Oneri finanziari	29	(945)	-2,9	(226)	-0,9	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	30	(74)	-0,2	(17)	-0,1	>100%
Risultato prima delle imposte		1.317	4,0	1.004	3,8	31,1
Imposte sul reddito	31	(517)	-1,6	(351)	-1,3	47,5
Risultato netto del Gruppo		799	2,4	653	2,5	22,4
Risultato netto di terzi		(0)	0,0	3	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)	32	0,0469		0,0087		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)	33	0,0504		0,0083		

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		799	2,4	653	2,5	22,4
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti		(20)	-0,1	(44)	-0,2	-55
Variazione netta della riserva di Hedge accounting		(43)	-0,1	(59)	-0,2	-27
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere		(27)	-0,1	40	0,2	-168
Totale conto economico complessivo		709	2,2	590	2,3	(227)

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (euro/1000)	Note	2023	2022
Risultato netto		798	656
Ammortamenti		2.503	2.007
Rimanenze -Diminuzione (aumento)		(768)	(1.156)
Accantonamento Benefici ai dipendenti		388	333
Crediti Commerciali -Diminuzione (aumento)		82	(2.985)
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)		164	792
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)		0	0
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)		879	129
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)		(334)	316
Debiti tributari - Aumento (diminuzione)		0	(17)
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)		(43)	299
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)		(537)	363
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)		(239)	(569)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)		(28)	(51)
Altre rettifiche per elementi non monetari		33	129
Flusso gestione operativa		2.897	247
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione		(2.824)	(2.415)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione		(1.298)	(691)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione		0	0
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		0	(923)
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione		18	8
Altre attività correnti - (Acquisizione) / Dismissione		(5.147)	0
Flusso gestione investimenti		(9.251)	0
Passività finanziarie aumento (diminuzione)		(711)	3.593
Dividendi pagati		0	0
Altre variazioni di patrimonio netto		5.628	(14)
Flusso gestione finanziaria		4.918	3.580
Flusso di cassa complessivo		(1.436)	(194)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		8.462	8.656
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		7.026	8.462
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.436)	(194)



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2021	5.239	-22	12.048	1.345	854	19.463	1	19.464
Utile/(perdita) dell'esercizio					656	656	-3	653
Hedge accounting			59			59		59
Altre componenti CE Complessivo			44			44		44
Distribuzione dividendi								
Aumento di Capitale	80		324			404		404
Destinazione risultato esercizio precedente			490	364	-854	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		40				40		40
Altre Variazioni			-15			-15	-52	-67
Saldo al 31 dicembre 2022	5.319	18	12.950	1.709	656	20.652	-55	20.597
Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	799	799	-	799
Hedge accounting	-	-	-20	-	-	20	-	-
Altre componenti CE Complessivo	-	-	-43	-	-	-43	-	-43
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di Capitale	1.914	-	4.597	-	-	6.511	-	6.511
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	24	632	-656	0	-	0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri	-	-27	-	-	-	-27	-	-27
Altre Variazioni	-	-	-936	-	-	-936	55	-
Saldo al 31 dicembre 2023	7.233	-	10	16.573	2.341	26.936	0	26.936

Note esplicative al bilancio consolidato

Struttura e Attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2024, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall'Unione Europea alla suddetta data, nel prosieguo definiti IFRS-EU, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 che disciplina anche la capacità di applicare i suddetti principi anche in via facoltativa.

Prospetti di bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività del Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

Società consolidate

31 dicembre 2023 (euro/000)	Paese	capitale sociale	% partecipazione	Partecipazione diretta/indiretta
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	167	99,90%	diretta
Eles North America Inc.	USA	173	100,00%	diretta
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	China	38	100,00%	diretta
Campera Electronic Systems S.r.l.	Italia	10	100,00%	diretta
CBL Electronics S.r.l.	Italia	102	100,00%	diretta

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, le società controllate predispongono un reporting package finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società CBL Electronics S.r.l. ha dapprima acquistato l'intera quota di partecipazione detenuta dai soci minoritari nella società controllata Laytech S.r.l., e successivamente ha attuato la fusione per incorporazione di detta società. L'operazione è stata realizzata in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale e strategica del gruppo, allo scopo di accorciare la catena di controllo. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2023.

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,9% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Nel corso dell'anno precedente, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio

consolidato al 31 dicembre 2023, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Si ricorda tuttavia che, nel corso del 2022, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- In data 16 febbraio 2022 è stata acquisita la società Campera Electronic Systems S.r.l., detenuta al 100%, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".
- In data 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd, detenuta al 100%, che ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles. La Società attualmente non è operativa.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società CBL Electronics S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 96%, ed il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori è oggetto di un meccanismo di "put and call" che si è perfezionato il 14 luglio 2023 ad un prezzo complessivo di Euro 60.000.
- CBL è una società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione di soluzioni per il test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.
- In data 13 ottobre 2022 è stata acquisita la società Laytech S.r.l., di cui la controllata CBL Electronic S.r.l. detiene il 51%.
- In data 29 dicembre 2023 la società Laytech S.r.l. è stata fusa per incorporazione in CBL Electronic S.r.l.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".

Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Definizione di controllo

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 31 dicembre 2023 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2023. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;

- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le

variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 31 dicembre 2023.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2023. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data

nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessi di esistere.

Le società sulle quali si esercita una “influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.
- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio e le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Traduzione dei bilanci delle società estere

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (Euro) e che non operano in paesi con economie iperinflazione, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio del periodo considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un’apposita

riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico. In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione sono state riclassificate fra le altre riserve.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati di Eles Singapore Pte Ltd. e

Eles North America Inc, Ltd espressi entrambi in dollari statunitensi e di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd es - espresso in yuan cinese -

Tassi di cambio	Cambio medio 2022	Cambio finale al 31.12.2022	Cambio medio 2023	Cambio finale al 31.12.2023
USD	1,0530	1,0666	1,0813	1,1050
CNY	7,0788	7,3582	7,6600	7,8509

Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto, l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
Ricavi delle vendite	32.785	100,0	26.087	100,0	25,7
Variazione rimanenze	768	2,3	1.156	4,4	(33,5)

Altri proventi	873	2,7	840	3,2	3,8
Valore della produzione	34.426	105,0	28.083	107,7	22,6
Acquisto di materiale	(12.537)	(38,2)	(13.017)	(49,9)	(3,7)
Costi per servizi	(6.899)	(21,0)	(5.805)	(22,3)	18,8
Altri costi operativi	(1.200)	(3,7)	(510)	(2,0)	>100%
Valore aggiunto	13.789	42,1	8.750	33,5	57,6
Costo per il personale	(8.738)	(26,7)	(5.234)	(20,1)	67,0
Margine operativo lordo	5.051	15,4	3.516	13,5	43,7
Ammortamenti e svalutazioni	(2.569)	(7,8)	(2.017)	(7,7)	27,3
Accantonamenti Fondo Rischi	(334)	(1,0)	(298)	(1,1)	12,3
Risultato operativo	2.148	6,6	1.201	4,6	78,8
Proventi finanziari	189	0,6	46	0,2	>100%
Oneri finanziari	(945)	(2,9)	(226)	(0,9)	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	(74)	(0,2)	(17)	(0,1)	>100%
Risultato prima delle imposte	1.317	4,0	1.004	3,8	31,1
Imposte sul reddito	(517)	(1,6)	(351)	(1,3)	47,5
Risultato netto del Gruppo	799	2,4	653	2,5	22,4

Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate

sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali, invariate rispetto al precedente esercizio:

Aliquote di ammortamento (%)	2023	2022
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10-25%	10-25%
Attrezzature	25%	25%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	20-25%	20-25%
Autovetture e altri mezzi di trasporto	10-25%	10-25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti

per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare

il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificate per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verificano specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficino delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La

svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In

tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- i. "Held To Collect": modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- ii. "Held to Collect and Sell": modello di business che include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell'attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- iii. "Other": modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento

della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;

- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul *fair value* delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del *fair value* sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

<i>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
<i>Titoli di debito valutati al FVOCI</i>	Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al <i>fair value</i> . Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
<i>Titoli di capitale valutati al FVOCI</i>	Queste attività sono valutate successivamente al <i>fair value</i> . I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- titoli di debito valutati al FVOCI.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Le ECL sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione a rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto

accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi

annuale.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 in vigore dal presente esercizio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: Identificazione del contratto con il cliente;

- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

Il Gruppo registra i propri ricavi tipici al momento del trasferimento dei rischi del bene oggetto di vendita. Per quanto ascrivibile ai servizi i ricavi vengono registrati ad ultimazione dello stesso. La Società ha deciso di applicare l'IFRS 15 retroattivamente, rilevando gli effetti cumulati sul patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1° gennaio 2017 in quanto data di apertura del bilancio comparativo che verrà presentato). Gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo non sono significativi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali. Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit loss*) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione

dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o simili (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie.

Nel consiglio di amministrazione del 10 maggio 2024 è stata approvata la proposta all'assemblea di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere con operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c., previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria in data 14 giugno 2023.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono espone le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle

attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Il nuovo principio contabile sui contratti assicurativi ha sostituito integralmente le disposizioni dell'IFRS 4. L'obiettivo del nuovo standard è quello di:

- garantire che un'entità fornisca informazioni che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi;
- eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione (inclusi contratti di riassicurazione); nonché

- migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti al settore assicurativo prevedendo specifici requisiti di presentazione e di informativa.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio finalizzate ad aiutare i redattori del bilancio a fornire informazioni sulle accounting policy più utili per gli investitori e per gli utilizzatori primari del bilancio, sostituendo l'obbligo di divulgare informazioni sui principi contabili "significativi" con quello di fornire informazioni rilevanti sui principi contabili e su come gli stessi siano applicati all'interno della realtà aziendale.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori volte a chiarire la distinzione tra cambiamento di stima contabile, cambiamento di principio contabile e correzione di errori.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2023 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito volte a chiarire come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che comportano la rilevazione contemporanea di un'attività e di una passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. L'obiettivo di tale modifica è quello di ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su tali operazioni.

Il Gruppo ha adottato le disposizioni previste nel documento Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione - Modifiche allo IAS 12 dal 1 gennaio 2023. Tali modifiche hanno ristretto l'ambito di applicazione dell'esenzione alla rilevazione iniziale delle imposte differite escludendo le operazioni che danno origine a differenze temporanee uguali e contrarie (es. rilevazione dei leasing o delle passività per obbligo di smantellamento). Un'entità deve rilevare le attività e le passività per imposte differite relative ai leasing e agli obblighi di smantellamento dall'inizio del primo esercizio comparativo presentato, rilevando a tale data l'eventuale effetto cumulativo come una rettifica degli utili portati a nuovo o delle altre componenti del patrimonio netto. Per tutte le altre operazioni, un'entità applica le modifiche allo IAS 12 alle operazioni che si verificano dopo l'inizio del primo periodo presentato. In precedenza, il Gruppo rilevava le imposte differite relative ai leasing e agli obblighi di smantellamento in conformità al metodo denominato 'integrally linked', ottenendo un risultato simile a quello ottenuto applicando le modifiche allo IAS 12, ad eccezione del fatto che le attività o le passività per imposte differite venivano presentate su base netta. In conformità alle modifiche allo IAS 12, il Gruppo ha rilevato separatamente un'attività per imposte differite relativa alle proprie passività del leasing e una passività per imposte differite relativa all'attività per il diritto di utilizzo. Tuttavia, ciò non ha avuto effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria poiché i saldi possono essere compensati in base al paragrafo 74 dello IAS 12. In seguito al cambiamento del principio contabile, non sono stati rilevati effetti tra gli utili portati a nuovo al 1° gennaio 2022. L'effetto più rilevante per il Gruppo si riferisce alle sole informazioni integrative relative alle attività e passività per imposte differite rilevate. Il cambiamento del principio contabile è stato riflesso anche nel bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

L'adozione dei principi contabili di nuova applicazione sopra esposti non ha prodotto impatti significativi sull'informativa finanziaria annuale.

Si riportano di seguito la lista dei documenti applicabili a partire dai bilanci di esercizi che iniziano il 1 gennaio 2024

- Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)
- Classificazione delle passività come correnti o non-correnti (Modifiche allo IAS 1) + Passività non correnti con covenants (Modifiche allo IAS 1). Si segnala che in data 15 luglio 2020 lo IASB Board ha pubblicato un ulteriore documento per differire la data di entrata in vigore del primo amendment (pubblicato il 23 gennaio 2020) dal 1 gennaio 2023 al 1 gennaio 2024. Tale modifica è stata poi confermata con il secondo amendment pubblicato il 31 ottobre 2022.
- Accordi di 'supplier finance' (Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7)

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023

Alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emessi dallo IASB ma non ancora omologati dalla Commissione Europea i seguenti emendamenti:

- Amendments IAS 1 - Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current Date e Non-current Liabilities with Covenants;
- Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows e IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements;
- Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules;
- Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability;
- Amendments IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback.

I riflessi che tali principi, emendamenti e interpretazioni di prossima applicazione potranno eventualmente avere sull'informativa finanziaria sono ancora in corso di approfondimento e valutazione. Si segnala inoltre che il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica che sia stata emessa ma non ancora in vigore.

Attività

Attività non correnti materiali

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	5.746	423	274	621	7.065
Incrementi	325	68	769	135	1.298
Decrementi	0	0	0	(7)	(7)
Ammortamenti	(230)	(104)	(225)	(250)	(810)
Altro				54	54
Saldo al 31 Dicembre 2023	5.841	387	818	553	7.600

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 7.600 mila al 31 dicembre 2023, mostra un incremento netto di Euro 535 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2022, per effetto degli investimenti effettuati nel corso dell'anno pari ad Euro 1.298 superiori all'ammortamento del periodo.

Il totale dei diritti d'uso relativi a contratti rientranti nell'ambito dell'applicazione degli IFRS 16 ammontano a Euro 1.896 mila (Euro 2.130 mila al 31 dicembre 2022).

Di seguito vengono riepilogati i **valori contabili relativi all'iscrizione dei diritti d'uso** connessi ai contratti di locazione:

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing ed affitti/noleggino sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

Alla data di bilancio, i saldi relativi alla rappresentazione contabile dei leasing, noleggi ed affitti secondo il metodo finanziario può essere sintetizzata come segue:

(euro/000)	31.12.2023	31.12.2022
Immobili, impianti e macchinari	1.896	2.130
Passività finanziarie	1.091	1.274
- quota corrente	213	310
- quota non corrente	878	964

Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2022	2.703	588	4.449	841	8.581
Incrementi	0	216	2.603	5	2.824
Riclassifica	1.201		(1.201)		0
Decrementi	0	0	0	(13)	(13)
Ammortamenti	(1.263)	(264)	0	(167)	(1.693)
Altro					0
Saldo al 31 Dicembre 2023	2.641	540	5.851	667	9.697

Al 31 dicembre 2023 i Costi di sviluppo sono pari a Euro 2.641 mila; tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti

esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 216 mila è imputabile principalmente alla Capogruppo Eles S.p.A. e si riferisce principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software applicativi e tool per garantire una crescente digitalizzazione dell'azienda.

La voce Immobilizzazioni immateriali in corso, si riferisce per Euro 3.670 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 2.181 mila alla controllata CBL Electronics S.r.l. ed è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. L'incremento del periodo pari ad Euro 2.603 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale ed è riferibile per Euro 2.003 mila alla ELES S.p.A. e per Euro 600 mila alla CBL Electronics S.r.l.. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo" della Relazione sulla Gestione.

Al 31 dicembre 2023 il valore netto contabile della voce Altre immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 667 mila. In particolare, si fa riferimento prevalentemente ad un'attività immateriale a vita utile definita relativa alle *customer relationship* la cui vita utile è stata stimata in 8 anni, emersa nell'ambito della PPA riguardante la società CBL Electronics S.r.l.

3. Attività immateriali a vita utile indefinita

Tale voce include l'avviamento complessivamente pari a Euro 578 mila, iscritto nel precedente esercizio a seguito delle acquisizioni della Società Campera Electronic Systems S.r.l. (perfezionata il 16 febbraio 2022) e CBL Electronic S.r.l. (perfezionata il 13 ottobre 2022) e descritte ai paragrafi successivi. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation). Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila, nel corso del periodo precedente; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

Acquisizione della società CBL Electronic S.r.l e Laytech S.r.l.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l. e della sua controllata Laytech S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 96% di CBL è pari a Euro 1.750 mila, erogato (i) per Euro 540 mila in cash alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles, (ii) per Euro 400 mila attraverso l'emissione di nuove azioni Eles riservate ai soci venditori. Inoltre, al verificarsi di determinate condizioni, è previsto il riconoscimento di un earn-out a favore dei venditori pari ad Euro 400 mila, il cui esborso è stato ritenuto altamente probabile dagli amministratori.

Infine, il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori, è oggetto di un meccanismo di "put and call" che si è perfezionato il 14 luglio 2023 in esecuzione del contratto di trasferimento di partecipazioni sociali di CBL Electronics Srl per un controvalore complessivo di Euro 60.000, risultando pertanto Eles titolare del 100% delle quote di CBL..

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation).

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di: Attività immateriali a vita utile definita (client relationship) per Euro 851 mila, ammortizzate lungo un orizzonte temporale di 8 anni; rivalutazione di "immobili, impianti e macchinari" per Euro 428 mila e di un avviamento pari a Euro 456 mila, nel corso del periodo precedente, che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di CBL e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2023, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2023.

A seguito delle acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha identificato tre CGU rappresentate dalla Capogruppo Eles Semiconductor Equipment, dalla controllata Campera Electronics S.r.l. e dalla controllata CBL Electronics S.r.l., il cui processo di integrazione è stato avviato nel corso dell'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2023 pertanto, l'avviamento identificato in sede di PPA, è stato allocato alle due società a cui si riferisce. Ne è quindi risultata una allocazione dell'avviamento a Campera per Euro 122 mila e a CBL per euro 456 mila.

La verifica della recuperabilità degli avviamenti e dei valori iscritti tra le altre immobilizzazioni materiali ed immateriali è stata condotta pertanto con riferimento alle CGU sopra descritte, identificate quale più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori, con riferimento alla capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A., alla controllata Campera Electronics S.r.l. e alla controllata CBL Electronics S.r.l., considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso, individuato con riferimento ai suddetti Piani economico-finanziari, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value delle CGU, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2023:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 12,23%;
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari all'2%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2023 non abbia subito una perdita durevole di valore.

Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

4. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	10	0	10	>100%
Derivati su tassi	0	0	0	-100
IAS 32	389	214	175	82

Rivalutazione Immobile 2008	25	27	-2	-6
Rivalutazione Immobile 2020	526	551	-25	-5
Altri	37	2	35	>100%
Perdita fiscale ELES	143	170	-27	-16
Variazione area consolidamento	0	19	-19	-100
Totale	1130	983	147	15

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato per ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati di budget e delle previsioni per gli anni successivi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2022 ed all'esercizio 2023:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2023	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2023
Benefici a dipendenti (IAS 19)	0	0	10	10
Derivati su tassi	0	0	0	0
IAS 32	214	-187	362	389
Rivalutazione Immobile 2008	27	-2	0	25
Rivalutazione Immobile 2020	551	-25	0	526
Altri	2	-2	37	37
Perdita fiscale ELES	170	-27	0	143
Variazione area consolidamento	19	-19	0	0
Totale	983	-262	409	1130

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
Benefici a dipendenti (IAS 19)	19	-19	0	0
Derivati su tassi	1	-1	0	0
IAS 32	323	-115	6	214
Rivalutazione Immobile 2008	29	-2	0	27
Rivalutazione Immobile 2020	576	-25	0	551
Altri	0	0	2	2
Perdita fiscale ELES	0	0	170	170
Variazione area consolidamento	0	0	19	19
Totale	948	-162	197	983

5. Altre attività non correnti

La voce "Altre Attività non correnti" è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	395	395	0	0
Depositi cauzionali	39	41	(2)	(6)
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Polizze Assicurative	0	16	(16)	(100)
Totale	434	452	(18)	(4)

La voce Partecipazioni minoritarie pari a Euro 395 mila al 31 dicembre 2023 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo.

Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI Election).

La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

Da segnalare l'annuncio in aprile della firma di un accordo tra ATS Engineering con INPACK, Azienda di assemblaggio dei microchip e board elettroniche, per la creazione del primo OSAT (*Outsourced Semiconductor Assembly And Test*) in medio oriente. Questa cooperazione garantirà ad Israele l'indipendenza tecnologica nel campo dell'assemblaggio e del test dei chips SEMI per applicazioni A&D, Medica e Mission Critical ed al contempo risponderà alle esigenze in evoluzione nel campo del POST SILICON, a partire dalla progettazione e produzione di substrati per la miniaturizzazione tecnologica dell'assemblaggio dei chip in sistemi elettronici, proseguendo con il test e Qualifica, fornite dal Reliability Lab ATS Engineering, usando soluzioni Eles ART e la metodologia RETE (Reliability embedded Test Engineering).

Attività correnti

6. Rimanenze

La voce "Rimanenze" è così costituita:

Rimanenze di magazzino (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.939	7.182	756	11
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.090	3.134	-44	-1
- Prodotti finiti e merci	98	42	56	>100%
Fondo svalutazione magazzino	-456	-326	-130	39,9
Totale	10.671	10.032	638	6,4

Al 31 dicembre 2023 il Totale delle rimanenze di magazzino ammonta ad Euro 10.671 mila.

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento netto di Euro 638 mila dovuto sia alle politiche di incremento degli stock attuata dal gruppo per gestire i rischi di fenomeni di shortage delle materiali e garantire la continuità del flusso di produzione.

Al 31 dicembre 2023 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 10.671 mila, ovvero se si considerano al lordo del fondo svalutazione magazzino di Euro 456 mila sono pari ad Euro 11.127 mila

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle materie prime è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo; al 31 dicembre 2023 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 7.939, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 456 mila. L'incremento di Euro 756 mila si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Nella valutazione delle rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 31 dicembre 2023 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 98 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 3.090 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento alle materie prime è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	326	308	18,26853	6
Incremento per accantonamento dell'esercizio	130	18	112	>100%
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	456	326	130	40

L'incremento del fondo svalutazione magazzino è riferibile per Euro 70 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 60 mila alla CBL Electronics S.r.l.

7. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	11.213	11.247	(34)	(0)
Fatture da emettere	6	85	(79)	(93)
Note di credito da emettere	(7)	(6)	(2)	29
Crediti commerciali lordi	11.211	11.326	(115)	(1)
Fondo svalutazione crediti	(302)	(313)	11	(3)
Totale	10.909	11.014	(104)	(1)

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi è pari ad Euro 11.211 mila, in calo di Euro 115 rispetto al 31 dicembre 2022.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. generica) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 302 mila. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	313	129	184	>100%
Incremento per accantonamento dell'esercizio	23	31	-8	(26)
Variazione area consolidato	0	153	153	(100)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-34	0	-34	-
Saldo finale	302	313	295	(3)

Il fondo svalutazione crediti è riferibile per Euro 31 mila alla Capogruppo e per Euro 187 mila a CBL Electronics S.r.l.. Il resto del fondo è relativo alle altre Società del Gruppo.

8. Crediti tributari

Il fondo svalutazione crediti è riferibile per Euro 23 mila alla CBL Electronics S.r.l.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

Crediti tributari (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	901	1150	-249	(22)
Altri crediti tributari	373	1149	-777	(68)
Totale	1.274	2.300	-1.026	(45)

La voce crediti tributari pari a Euro 1.274 mila al 31 dicembre 2023 accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge. Gli altri crediti tributari sono rappresentanti in misura prevalente per Euro 474 mila dal credito d'imposta R&S ex art.1, c.198 e segg.L. 160/2019 (nel precedente esercizio pari ad Euro 616 mila), per Euro 47 mila credito d'imposta 4.0 (Formazione 4.0 e Bene agevolabile art.1, c.1051-1063 L.178/20).

Il decremento dell'esercizio è prevalentemente riconducibile alla contrazione degli altri crediti tributari afferenti alle società del gruppo.

Gli altri crediti tributari si riducono per effetto della rilevazione di una sopravvenienza passiva di Euro 409 mila per storno credito d'imposta per R&S 2008 per il quale si sono esaurite le possibilità di recupero con il rigetto del ricorso presentato alla CEDU.

La voce Crediti per Iva pari a Euro 901 mila accoglie il credito iva della Capogruppo pari a Euro 706 mila ed il credito iva di CBL Electronics S.r.l. pari a Euro 195 mila. Il decremento nel periodo è principalmente ascrivibile a maggiori acquisti in esenzione IVA per emissione dichiarazioni di intento.

9. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Crediti per contributi pubblici	227	55	172	>100%
Anticipi vs fornitori	334	151	184	>100%
Polizze Assicurative	2.286	2.454	-168	(7)
Risconti attivi	342	373	-31	(8)
Crediti finanziari	184	229	-44	(19)
Crediti vari	283	331	-48	(14)
Altre attività finanziarie correnti	5.147	0	5.147	-
Strumenti Finanziari derivati attivi	87	107	-19	(18)
Totale	8.892	3.699	5.193	>100%

La voce Polizze assicurative accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.286 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 2.454 mila al 31 dicembre 2022), relativi a n. 13 contratti di investimento di cui n. 7 contratti per il valore di Euro 2.102 mila hanno come contraente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. mentre i restanti n. 6 contratti per il valore di Euro 184 mila hanno come contraente CBL Electronics S.r.l.

Tra i principali contratti della Capogruppo sono presenti:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 811 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato

parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%)

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto i cui contraenti e unici beneficiari sono rispettivamente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. e CBL Electronics S.r.l. e alla polizza Laytech S.r.l., fusa in CBL Electronics nel 2023, pari ad Euro 14 mila.

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce Altre attività finanziarie correnti è costituita da:

- Time Deposit per Euro 4.131 mila sottoscritti nel corso del 2023 e scadenti per Euro 1.500 mila a marzo 2024, per Euro 1.500 mila a giugno 2024 ed i restanti Euro 1.131 a gennaio 2024.
- Gestione Patrimoniale per Euro 1.016 mila sottoscritta a giugno 2023 con scadenza giugno 2024 il cui portafoglio è costituito per il 75% da obbligazioni di tipo Governance ed il 25% da obbligazioni di tipo Corporate.

La voce Crediti finanziari si riferisce principalmente al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 184 mila (nel precedente esercizio pari a 228 mila) che verrà rimborsata con pagamenti rateali entro il 2028. Il decremento è dovuto all'effetto dell'attualizzazione del credito al 31 dicembre 2023.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Tali contratti, a seguito dell'andamento dei tassi di mercato nell'esercizio 2023, presentano un fair value positivo al 31 dicembre 2023. Si rimanda alle apposite sezioni della presente nota per ulteriori informazioni.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 31 dicembre 2023, i seguenti n.4 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura, di cui i primi tre in capo alla Capogruppo ed il quarto sottoscritto da Cbl Electronics S.r.l.:

1. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/08/2020
 - data iniziale: 07/08/2020
 - data scadenza: 07/08/2026
 - periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: -0,30000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2023: € +38.242;

- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
2. contratto di Vendita a termine, negoziato nel corso dell'esercizio 2023 con Intesa Sanpaolo S.p.A al fine di fissare il tasso di cambio per la vendita a termine di un importo pari a Dollari 355 mila, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Vendita a termine;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 06/10/2023
 - data scadenza: 03/12/2024
 - tasso di cambio: 1.077763
 - fair value al 31 dicembre 2023: € +12.336;
 - attività o passività coperta: Vendita a termine dollari
 3. contratto di Vendita a termine, negoziato nel corso dell'esercizio 2023 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A al fine di fissare il tasso di cambio per la vendita a termine di un importo pari a Dollari 500 mila, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Vendita a termine;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 13/10/2023
 - data scadenza: periodo compreso tra il 25/01/2024 ed il 31/01/2024
 - tasso di cambio: 1.05930
 - fair value al 31 dicembre 2023: € +20.254;
 - attività o passività coperta: Vendita a termine dollari
 4. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2021 con Unicredit S.p.A su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Unicredit S.p.A del 2021, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto., di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 31/05/2021
 - data iniziale: 31/08/2021
 - data scadenza: 31/05/2027
 - periodicità: Trimestrale, a partire dal 31/05/2021
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: +0,15%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2023: € +16.044;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

I Risconti attivi pari a Euro 342 mila si riferiscono per Euro 80 mila alla Capogruppo

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	7.023	8.458	(1.436)	(17)

Cassa contanti	3	3	(1)	(19)
Totale	7.026	8.462	(1.436)	(17)

Al 31 dicembre 2023 Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.026 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 5.083 mila e per Euro 1.940 mila dai conti correnti delle altre società del Gruppo.

La diminuzione di Euro 1.436 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ai depositi di breve periodo effettuati dalla Capogruppo nel corso del 2023 per i quali si è data informativa nel paragrafo relativo alle altre attività correnti.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Patrimonio netto e passività

11. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

A. Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 7.233.443,50 suddiviso in n. 17.035.415 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Italia e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è riconducibile:

- alle conversioni di warrant in azioni di compendio avvenute a giugno 2023 nell'ottavo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 9.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,15 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) n. 4.500 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 9.675.
- alle conversioni di warrant in azioni di compendio avvenute a novembre 2023 nel nono periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 1.850 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,15 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) n. 925 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 1.988,75.
- In data 13 febbraio 2023 Eles Semiconductor Equipment S.p.A ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di Euro 1.911.763,50 oltre sovrapprezzo per complessivi Euro 4.588.232 mediante emissione di n. 3.823.527 azioni, al prezzo unitario di Euro 1,7 di Euro 0,50 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta. A seguito della sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale

l'azionista NextStage AM detiene n. 1764.706 azioni ordinarie pari al 10,01% del Capitale sociale, 10,36% delle azioni ordinarie e 9,39% del diritto di voto della Società. A seguito della modifica societaria sopra richiamata, in data 21 febbraio 2023 è stato pubblicato il nuovo statuto societario.

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è riconducibile alle conversioni dei warrant in azioni di compendio avvenute a giugno e novembre rispettivamente nell'ottavo e nono periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024" come descritto nel paragrafo precedente e all'aumento di capitale.

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022
Riserva legale	1.065	306
Riserva straordinaria	3.926	3.926
Riserva utili su cambi non realiz.	48	30
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	29	33
Riserva di rivalutazione	(1.710)	36
Riserva FTA	(211)	(211)
Totale	3.343	4.317

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è relativo principalmente al giroconto di parte della riserva da sovrapprezzo azioni e alla destinazione di parte del risultato d'esercizio 2022 per un importo pari a circa Euro 757 mila (ovvero il 20% del capitale sociale presente al 31 dicembre 2022).

L'assemblea dei soci del 14 giugno 2023 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2.357 del codice civile, all'acquisto anche in una o più tranche (e anche su base rotativa entro 19 mesi decorsi dalla data di delibera) di azioni della società prive del valore nominale fino ad un numero massimo di n. 1.445.146 azioni in conformità dall'art. 2.357 comma 3 del codice civile per le finalità esposte nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che comunque non potranno essere preordinate a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate. A seguito di quanto sopra richiamato l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare Euro 757 mila della riserva sovrapprezzo azioni della società a riserva legale.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve.

Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti.

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo triennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	31.12.2023		31.12.2022	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Separato della Capogruppo	28.054	92.400	21.454	19
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(2.006)	485.394	(1.554)	364
Bilancio Separato della Capogruppo rettificato IAS	26.047	578	19.901	382
Effetti del consolidamento delle società controllate	887	222	751	271
Totale Consolidato	26.935	799	20.652	653
Patrimonio netto e risultato di terzi	(0)	(0)	(52)	(3)
Totale Pertinenza del Gruppo	26.935	800	20.704	656

Passività non correnti

12. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	18.406	19.105	(699)	(4)
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	7.618	5.714	1.904	33
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	10.788	13.392	(2.603)	(19)

Al fine di una migliore esposizione le passività finanziarie al 31 Dicembre 2022 pari ad Euro 19.105, sono state classificate rispetto al bilancio precedente, sulla base delle quote correnti pari a Euro 5.714 mila rispetto alle non correnti pari a Euro 13.392 mila così da rendere comparabili i valori del corrente periodo.

Nel bilancio al 31 Dicembre 2022 il totale delle Passività finanziari pari ad Euro 19.105 mila risultava suddiviso in quota corrente pari ad Euro 2.726 mila mentre le quote non correnti pari ad Euro 16.380 mila.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un decremento di Euro 699 mila rispetto all'anno precedente per effetto dei nuovi debiti finanziari al netto dei relativi rimborsi.

In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a Euro 7.618 mila (in aumento di Euro 1.904 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi è pari ad Euro 10.788 mila (in diminuzione di Euro 2.603 mila). Nel corso del 2023 la Capogruppo ha sottoscritto due nuovi finanziamenti, rispettivamente per Euro 1.500 mila e Euro 1.000 mila, mentre Cbl Electronics S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento di Euro 600 mila esigibile entro 12 mesi.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 31.12.2023	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
MPS	30/06/2025	101	51
UNICREDIT	30/06/2029	160	1.440
INTESA SAN PAOLO	30/06/2027	750	1.875
INTESA SAN PAOLO	28/12/2023	120	0
MPS	31/12/2024	741	578
CASSA DI RISPARIMO DI ORVIETO	30/06/2025	182	818
INTESA SAN PAOLO	30/11/2023	104	54
BANCO BPM	06/07/2028	184	771
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	334	563
BANCO BPM	18/08/2026	287	507
UNICREDIT	31/08/2026	300	500
CREDEM	22/05/2026	6	9
BANCA PRIVATA LEASING	14/09/2025	0	0
UNICREDIT SCORTE	31/05/2027	95	242
EX UBI- BANCA INTESA	02/08/2023	0	0
BANCA INTESA	13/10/2024	90	0
BANCA INTESA	31/03/2026	0	0
CREDIMI	30/09/2029	190	811
BANCA POPOLARE DI CORTONA	01/10/2027	115	362
OCTOBER ITALIA	05/11/2026	55	114
BANCA PROGETTO	28/02/2027	0	0
AIDEXA	03/05/2027	103	265

BNP PARIBAS	16/05/2025	7	3
MPS	31/05/2024	333	0
Altri			
SIMEST	31/12/2027	120	360
SIMEST	02/08/2028	0	113
FONDO CRESCITA	31/12/2026	225	455
BANCA POPOLARE DI CORTONA		0	0
UNICREDIT		44	0
UNICREDIT FACTORING		2.354	0
FINANZIAM. FINITALIA ASSICURAZ.FORD EDGE		0	0
BNL 12		1	0
BNP PARIBAS		0	0
MPS C/ANTICIPI		153	0
BANCA INTESA		14	0
UNICREDIT		0	0
B.POP. MILANO		20	0
MPS		0	0
B.POP. MILANO C.ANT CONTRATTI		159	0
B.POP. MILANO C.ANT FORN ITALIA		1	0
Socio CBL c/finanziamenti infruttiferi	31/12/2023	0	0
Socio c/finanziam. infruttiferi	31/12/2023	0	0
Socio c/finanziam. infruttiferi	31/12/2023	0	0
Unicredit Spa	31/12/2023	0	0
Banca Popolare di Cortona SCpA	31/12/2023	50	0
Banche c/interessi passivi da addebitare	31/12/2023	4	0
Carte di credito	31/12/2023	0	0
CONTRATTI DI LEASING		180	898
Apertura di credito per anticipi			
CREDEM C/C ANTICIPI		35	0
Socio CBL c/anticipi	31/12/2023	0	0
Unicredit Spa - Anticipi	31/12/2023	0	0
Unicredit Spa - Anticipi	31/12/2023	0	0
Totale Passività finanziarie		7.618	10.788

13. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Delta
Saldo al 1 gennaio	1105	572	532,77849	93,1
Variazione Area Consolidamento	0	599	(599)	-100,0
Service Cost	133	40	92	>100%
Interest Cost	39	13	26	>100%
Saldo della movimentazione TFR	(96)	(76)	(20)	27
(Utili)/perdite attuariali	45	(44)	89	(202)
Saldo	1.226	1.105	121	11

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners - Actuarial Services S.p.A.:

Benefici ai dipendenti	31.12.2023	31.12.2022
Tasso di attualizzazione	3,17%	3,63%
Tasso di inflazione	2,00%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,23%

14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 31 Dicembre 2022	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 31 dicembre 2023
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	262	20	271	11
Fondo per rischi cause legali	68	60	0	128
Fondo garanzia prodotti	254	198	185	266
Altri fondi	28	6	0	34
Totale	613	284	456	440
▪ di cui quota corrente	0			266
▪ di cui quota non corrente	613			173

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è relativo alla maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in base alle specifiche disposizioni

statutarie al netto degli importi erogati. Il valore al 31 dicembre 2023 di tale fondo è riferito alla società controllata CBL Electronic S.r.l..

Nell'esercizio in commento, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione di CBL Electronic S.r.l., il fondo trattamento di fine mandato precedentemente accantonato è stato erogato agli amministratori uscenti. Il saldo al 31/12/2023 comprende la quota di TFM accantonata relativamente agli amministratori attualmente in carica.

Il Fondo per rischi cause legali di Euro 128 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 dalla Capogruppo a fronte di cause legali in corso ed incrementato nel corso del presente esercizio di Euro 60 mila in seguito ad una nuova causa di natura giuslavoristica. In relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

Il Fondo garanzia prodotti di Euro 266 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Capogruppo.

Un Fondo di euro 34 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all'estero (nel precedente esercizio pari a Euro 28 mila)

15. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
IFRS 16	196	192	3,982	2,1
Altre	351	371	-20,433	-5,5
Totale	547	563	-17	-3

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2022	Riclassifica	Accantoname nti / rilasci a conto economico	Accantoname nti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2023
IFRS 16	192	0	31	0	223
Altre	18	353	-48	0	323
Variazione area di consolidamento	353	-353	0	0	0
Totale	563	0	-17	0	546

I valori al 31 dicembre 2023 delle Differite attive e passive sulle passività per leasing, delle Differite passive sulle attività per diritto d'uso e delle Differite attive per altre differenze temporanee sono stati riesposti in seguito all'adozione dell'Amendment allo IAS 12 entrato in vigore al 1° gennaio 2023.

	31.12.2023		31.12.2022	
Fiscalità differita IFRS 16	DTL	DTA	DTL	DTA

Attività	509	-	561	0
Passività	-	286	0	369
Totale	223	192		

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività. La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata esposta in valori netti.

Passività correnti

16. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

17. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

Debiti commerciali (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	6.807	7.838	(1.031)	(13)
Fatture da ricevere	951	165	786	>100%
Note di credito da ricevere	(179)	(93)	(86)	93
Totale	7.579	7.910	(331)	(4)

I Debiti verso fornitori pari a Euro 7.579 mila al 31 dicembre 2023 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. La riduzione registrata nel corso del 2023 è da attribuire al valore particolarmente elevato al 31 dicembre 2022 che risentiva dell'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio soprattutto per il magazzino.

Le Note di credito da ricevere comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 179 mila al 31 dicembre 2023.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

18. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

Altre passività correnti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	1.431	1349	83	6
Debiti vari	346	806	(461)	(57)
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	405	395	10	3
Ratei e Risconti passivi	896	723	173	24
Totale	3.078	3.273	(195)	(6)

Al 31 dicembre 2023 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 3.078 mila, in diminuzione di Euro 173 mila rispetto l'esercizio precedente.

I debiti vari sono diminuiti di Euro 461 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del pagamento da parte della Capogruppo delle quote di Earn Out relative all'acquisizione di CBL Electronics S.r.l.

I Debiti verso dipendenti sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	1.040	940	99	11
Debiti verso dipendenti	392	409	(17)	(4)
Totale	1.431	1349	83	6

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza.

I Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	382	362	21	6
Debiti verso INAIL	0	-2	2	>100%
Debiti verso enti diversi	23	35	(12)	(34)
Totale	405	395	10	3

I debiti vari sono così così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	88	41	47	>100%
Altri debiti	258	766	(508)	(66)
Totale	346	806	(461)	(57)

La voce Debiti verso amministratori al 31 dicembre 2023 comprende gli emolumenti da corrispondere ad Amministratori, per Euro 88 mila.

La voce Altri debiti è costituita principalmente da

- Debiti diversi della Capogruppo per Euro 25 mila riguardanti il debito residuo per l'acquisto della quote della controllata Campera Electronic System Srl.
- Clienti conto anticipi per Euro 173 mila relativi alla Capogruppo
- Carte di credito della Capogruppo addebitate nel 2024 per euro 19 mila

I debiti vari sono diminuiti di Euro 461 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del pagamento da parte della Capogruppo delle quote di Earn Out relative all'acquisizione di CBL Electronics S.r.l.

Conto economico

19. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	32.785	26.087	6.698	26
Contributi pubblici	617	800	(183)	(23)
Sopravvenienze Attive	249	28	221	>100%
Rimborsi Assicurativi	2	2	0	11
Altri ricavi	5	11	(6)	(54)
Totale	33.657	26.927	6.730	25

Nell'esercizio 2023 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 32,8 milioni rispetto a Euro 26,1 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 26%, che include il contributo delle controllate CBL Electronics S.r.l. e Campera S.r.l. per complessivi Euro 8.810 mila.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per l'esercizio 2023:

- Fondimpresa/Fondirigenti (formazione finanziata per dipendenti) euro 11.830;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni: euro 8.718;
- Contributo SIMEST - PNRR Misura 1 - Componente 2 - Inv.5 - Linea progettuale "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST - Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale imputati per competenza per l'importo di euro 35.942;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1 Sostegno dei Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale imputati per competenza per l'importo di Euro 89.261;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta LUCE & GAS (rif.to normativo art.6, c.5, DL 115/2022 - cd. Aiuti-bis in materia di energia) per l'importo di euro 8.566;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S 2023 ai sensi dell'art. 1, c. 200 Legge 27/12/2019 n. 160 (PR FESR 2021-2027 O.S. 1.1 AZIONE 1.1.2 - AVVISO R&S 2023) per l'importo di euro 158.778;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta R&S 2023 ai sensi dell'art. 1, c.200 Legge 27/12/2019 n. 160 per l'importo di euro 4.900;
- Contributo per Piano Formativo Fondo nuove Competenze (FNC - ANPAL - DM del 09/10/2020) per l'importo di euro 227.190;
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1. Avviso a sostegno degli investimenti 2019 -PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori imputati per competenza per l'importo di Euro 7.905;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20(Pacchetto sistema industria 4.0) imputati per competenza per l'importo di Euro 11.400;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 imputati per competenza per l'importo di Euro 3.896;

- Contributo sotto forma di sconto in fattura di euro 15.514,20 ai sensi e per gli effetti dell'art.121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. DL. 63/2013, imputati per competenza per l'importo di euro 1.551.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi per la Società CBL Electronics S.r.l.

- Credito d'imposta sulla ricerca e sviluppo art. 244 co. 1 D.L. 34/20: compensazione Euro 18 mila riferita al periodo d'imposta 2020;
- Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative (art.1, comma 198 L. 160/2019): compensazione Euro 8 mila riferita al periodo d'imposta 2020;
- Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative (art.1, comma 198 L. 160/2019): compensazione Euro 2 mila riferita al periodo d'imposta 2022;
- Credito d'imposta spese formazione industria 4.0 art 1 co. 46/56 L. 205/2017 e Art. 1 co. 78-81 L. 145/2018: compensazione Euro 27 mila riferita al periodo d'imposta 2022;
- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-194 della L. 160/2019: compensazione Euro 694 riferita al periodo d'imposta 2020;
- Credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1056-1057 della L. 178/2020: compensazione Euro 60 mila riferita al periodo d'imposta 2023;
- Contributo Bando Large 2021 Regione Umbria: credito incassato Euro 123 mila.

La voce Altri ricavi comprende ricavi di natura straordinaria.

20. Acquisto di materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisto di materiali":

Acquisto di materiali (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	12.080	12.607	(527)	(4)
Trasporti su acquisti	203	194	9	5
Acquisto materiali di consumo	63	71	(9)	(12)
Acquisto imballi	91	56	35	63
Altri costi operativi	99	88	12	14
Totale acquisto di materiali	12.537	13.017	(480)	(4)

L'acquisto di materie prime registra una variazione in diminuzione di Euro 527mila, per effetto del differente mix di prodotti più orientato sulla componente servizi, che ha più che compensato gli effetti legati all'aumento dell'inflazione e dello shortage in termini di aumento dei costi delle materie, della logistica e dei servizi, comunque presenti nel periodo ancorché in calo rispetto al 2022.

21. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione delle rimanenze":

Variazione delle rimanenze (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	756	1.592	(835)	(52)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(44)	(269)	225	(>100%)
Prodotti finiti e merci	56	(167)	224	(>100%)
Totale	768	1.156	(387)	(34)

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

22. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	3.089	2.896	193	7
Costi legali e consulenze	906	1.164	(258)	(22)
Costi per collaborazioni, amministratori	1.057	697	360	52
Costi per trasporti	208	250	(42)	(17)
Acquisto di servizi – consumo	983	436	547	>100%
Costi per manutenzione	269	197	71	36
Costi di rappresentanza	98	36	62	>100%
Costi per ricerca e formazione	115	48	67	>100%
Costi assicurativi	125	66	59	89
Costi pubblicitari e promozionali	50	15	35	>100%
Totale	6.899	5.805	1.094	19

La voce Costi per servizi registra una variazione in aumento di Euro 1.094 mila, rispetto l'esercizio precedente per effetto del consolidamento economico di CBL per 12 mesi in luogo dei 3 mesi nel 2022.

23. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	7.905	5.006	2.899	58
Oneri previdenziali	762	(193)	955	(>100%)
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	354	277	77	28
Altri costi del personale	(283)	144	(427)	(296)
Totale	8.738	5.234	3.504	67

Nel corso del 2023 il Gruppo ha sostenuto costi per il personale per complessivi Euro 8.738 mila, in aumento di Euro 3.504 mila rispetto l'esercizio precedente per effetto del consolidamento economico di CBL per 12 mesi in luogo dei 3 mesi nel 2022.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alla movimentazione del personale dipendente nel corso dell'esercizio.

Personale	31.12.2022	Uscite	Assunzioni	31.12.2023
-----------	------------	--------	------------	------------

n. persone al 31 dicembre	179	28	31	182
Dirigenti	4	2	0	2
Quadri	9	1	2	10
Impiegati	128	18	21	131
Apprendisti	12	5	6	13
Operai	26	2	2	26

Personale	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Δ%
n. persone al 31 dicembre	182	100,0	179	100,0	1,7
Dirigenti	2	1,1	4	2,2	-50,0
Quadri	10	5,5	9	5,0	11,1
Impiegati	131	72,0	128	71,5	2,3
Apprendisti	13	7,1	12	6,7	8,3
Operai	26	14,3	26	14,5	0,0

24. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

Altri costi operativi (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	225	237	(12)	(5)
Spese bancarie	70	84	(14)	(17)
Sopravvenienze passive	460	18	443	>100%
Perdite su crediti	0	0	0	-
Altre tasse e imposte	75	62	13	21
Imposta di bollo	8	5	3	58
Altri costi di gestione	362	104	258	>100%
Totale	1.200	510	690	>100%

L'incremento dell'esercizio principalmente ascrivibile alla rilevazione di una sopravvenienza passiva di Euro 409 mila per storno credito d'imposta per R&S 2008 per il quale la Capogruppo ha esaurito le possibilità di recupero con il rigetto del ricorso presentato alla CEDU avvenuta nel corrente esercizio 2023.

25. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	805	517	288	56
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	1.681	1.490	191	13
Accantonamenti e svalutazioni	83	11		

Totale	2.569	2.017	551	27
---------------	--------------	--------------	------------	-----------

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

26. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Accantonamenti ai fondi rischi":

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	198	254	-56	(22)
Acc.to Fondo Svalutazione Magazzino	70	31	39	>100%
Acc.to Fondo Rischi	6	12	-6	(48)
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali	60	0	60	-
Totale	334	298	37	12

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi Finanziari":

Proventi finanziari (euro/000)	31/12/2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su Investimenti finanziari	156	45	110	>100%
Interessi attivi su conti correnti attivi	(7)	0	(8)	(1.730)
Altri proventi	40	0	40	-
Totale	188	46	143	>100%

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

28. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri Finanziari":

Oneri finanziari (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	441	144	297	>100%
Interessi passivi su altri debiti	504	82	422	>100%
Totale	945	226	719	>100%

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

29. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Utili/Perdite su cambi":

Utili/(Perdite) su cambi (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Utili su cambi	208	337	(129)	(38)
Perdite su cambi	(282)	(353)	72	(20)
Totale	(74)	(17)	(57)	>100%

30. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
IRES	152	91	61	67
IRAP	150	114	35	31
Imposte anticipate e differite	215	145	70	49
Totale	517	351	167	48

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

31. Utile (perdita) di base per azione

Gli utili (perdite) di base per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e quello chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati calcolati dividendo gli utili d'esercizio attribuibili agli azionisti ordinari per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo.

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2023	2022
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	799	656
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2023	2022
Azioni ordinarie emesse al 31 dicembre	15.869.887	13.740.465
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	15.869.887	13.669.270
(in Euro)	2023	2022
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre	0,0469	0,0480

32. Utile (perdita) diluito per azione

Gli utili (perdite) diluiti per azione sono stati calcolati dividendo gli utili netti di periodo attribuibili agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo, rettificata degli eventuali effetti di diluizione delle azioni stesse (ad es. l'assegnazione di stock option a dipendenti).

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2023	2022
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	799	656

Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2023	2022
Azioni ordinarie emesse al 31 dicembre	15.869.887	13.740.465
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	15.869.887	13.669.270

(in Euro)	2023	2022
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre	0,0504	0,0477

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio 2023 le seguenti operazioni con parti correlate:

Società (valori in Euro / 000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi Finanziari
Azionisti	0	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	162	0	591	0	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	7	21	72	0	0
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	38	0	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	1500	3	25	12	642	7
Campera Electronic System S.r.l.	0	0	0	9	0	17	0
Laytech Srl	0	0	0	0	0	8	0
Totale	38	1500	172	55	675	667	7

Nel corso del 2023 la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società CBL Electronics S.r.l. ha dapprima acquistato l'intera quota di partecipazione detenuta dai soci minoritari nella società controllata Laytech S.r.l., e successivamente ha attuato la fusione per incorporazione di detta società. L'operazione è stata realizzata in un'ottica di riorganizzazione e ottimizzazione economica, industriale e strategica del gruppo, allo scopo di accorciare la catena di controllo. La fusione è stata attuata in continuità fiscale e contabile con effetti contabili e tributari a decorrere dal 1 gennaio 2023.

La voce dei crediti finanziari contiene un finanziamento di Euro 1.500 mila erogato dalla Capogruppo in favore della controllata CBL Electronics S.r.l.. Il finanziamento ha una durata di

5 anni decorrenti dal 21 novembre 2023 con rimborso delle quote capitali di Euro 500 mila ciascuna, allo scadere del 3°, 4°, e 5° anno. Il tasso d'interesse applicato è pari a : Euribor a 1 mese base 360 gg + Spread 150 basis point.

Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio sindacale

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Compensi organi sociali (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Amministratori	959	705	254	36,0
Collegio sindacale	46	47	-1	-1,8
Totale	1.005	752	253	33,7

Compensi spettanti alla Società di revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi erogati alla Società di Revisione:

Compensi della Società di Revisione (euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni	Δ%
Revisione di bilancio	57	36	21	59,0
Altri servizi	2	15	-14	-90,0
Totale	59	51	8	15,2

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2023

Si rimanda a quanto riportato nell'omonimo capitolo nella relazione sulla Gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato al capitolo Informazioni relative ai rischi e alle incertezze della relazione sulla Gestione



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto – Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000
F +39 075 8987215

info@eles.com
www.eles.com
